PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spediti one due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 24 Aprile 1915 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 12152

Gli inglesi battuti dai tedeschi, che passano in due punti il canale d'Ypres

Lotta accanita tra la Mosa e la Mosella - I russi perdono un punto d'appoggio presso Uzsok

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

Sui Carpazi

Forte punto d'appoggio preso ai russi

VIENNA 23 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 23 aprile 1915. La situazione generale è invariata.

Alla fronte dei Carpazi isolato combattimento d'artiglieria; la nostra artiglieria operò con successo nel settore Nagy-Polany, l'artiglieria tedesca presso Koziowa. Davanti alle posizioni al passo di Uzsok dopo l'attacco d'assalto dei russi calma relativa.

Tutti i prigionieri confermano le gravi perdite dell'avversario. Ad est del passo fu conquistato ieri un forte punto d'appoggio del nemico.

Nella Galizia sud-est e nella Bucovina nessun cambiamento.

Il sostituto del capo dello Stato maggior generale, tenente maresciallo de Höfer.

La lotta al passo di Uzsok

VIENNA 23. La «Neue Freie Presse» scrive: La regione del passo di Uzsok continua ad essere il teatro di furiosi attacchi russi contro i nostri fronti fortificati: questo passo ebbe una parte molto importante in questa guerra. Dopo la seconda battaglia di Leopoli, quando forti colonne russe si diressero verso i Carpazi, l'avanzata principale del nemico fu volta verso il passo di Uzsok, che noi tenemmo sino il 24 settembre con due battaglioni ed una batteria. Al principio di ottobre le nostre truppe scacciarono il nemico fuori della valle dell'Ung oltre il passo di Uzsok e guadagnarono terreno sino alla regione di Drohobycz. Quando considerazioni d'ordine più alto resero necessaria la cessazione della battaglia presso Przemysl e le nostre truppe retrocessero nella Galizia occidentale e lungo la linea dei Carpazi, tutti i passi dei Carpazi acquistarono un'attualità rinnovata ed aumentata. Il passo di Uzsok cambiò presto di padrone, però verso la fine dell'anno le truppe della leva in massa rioccuparono le alture attorno il passo, dopo una lotta di parecchi giorni. In seguito alla nuova offensiva russa dovemmo lasciare questo passo al nemico. Appena la grande avanzata, che cominciò nella seconda metà di gennaio, e che come sappiamo oggi appena, doveva disimpegnare la fortezza minacciata di Przemysl, ci assicurò lo stabile possesso di quest'importante località.

Il comando russo sembra avere l'intenzione di riconquistare il passo con le alture circostanti a qualunque costo. Il rapporto del nostro Stato maggiore caratterizza questo obiettivo come un tentativo di evitare il nostro fronte che si trova ad ovest di questa posizione. Le nostre posizioni vanno dalla regione di Bartfa oltre Sztropko quasi in una linea retta sino a Nagypolony; da qui corrono lungo la cresta che forma la frontiera, la quale a nord di Patakofalu sfiora il passo di Uzsok, dove teniamo in mano nostra i massici dorsi che sono situati immediatamente a nord del passo. Il fronte corre poi lungo la valle superiore dello Stryi verso Tucholka e Slawsko. Il comando russo spera che uno sfondamento delle nostre posizioni presso Uzsok farà sì che il nostro fronte ad est e ad ovest del passo si aprirà. Questa aspettativa non si avvererà, nemmeno nelle premesse.

L'accenno a queste idee non porterà grande chiarezza sulle intenzioni del comando russo. Quello che si svolge dietro i fronti russi ci è ignoto, perciò ci rimangono nascosti anche eventuali contatti delle imprese contro il passo di Uzsok con preparativi per altre azioni.

A noi deve bastare per ora di sapere che tutti gli attacchi nemici si infransero con gravissime perdite, che il nostro fronte non ha perduto nulla della sua potente forza repulsiva.

Sulle altre parti dei Carpazi dura la calma, nel senso che mancano grandi azioni ed attacchi combinati; vi sono solamente in alcuni punti duelli d'artiglieria.

Successo d'artiglieria

BUDAPEST 23 (N. Cens.) Francesco Molnar scrive all'«Az Est» sull'attività delle truppe del corpo germanico dei Beschidi agli ordini del generale Marwitz: Si può dire che dai treni, i quali trasportarono le truppe, esse andarono direttamente al combattimento. La loro artiglieria si arrampicò nella notte dell'arrivo su di un'altura di 800 metri e ridusse già nella mattina le batterie russe al silenzio. Un'altra parte dell'artiglieria che cooperava con la nostra artiglieria ebbe un raro successo facendo prigionieri con una abile manovra più di 3000 russi, tra i quali 23 ufficiali. All'artiglieria alleata cioè riuscì di piazzarsi a tergo dei russi in modo da poter sparare con tale precisione da poter tener costantemente sotto il fuoco dei suoi pezzi l'unica strada per la quale i russi avrebbero potuto salvarsi. In seguito al fatto che i cannoni erano piazzati a distanza sempre minore, i russi sono stati addirittura spinti verso le nostre posizioni di fanteria ed in **tale occasione fu fatta la succitata cifra dei prigionieri.**

Ancora la battaglia pasquale

I combattimenti intorno alla Kobila

VIENNA 22 (Corr. Bureau). Dal quartiere di guerra della stampa si comunica: «I combattimenti intorno alla Kobila».

La grande lotta nei Carpazi raggiunse il suo punto culminante nella battaglia di Pasqua. La violenta offensiva russa, cominciando nel territorio dell'Ondawa all'ala occidentale, dopo piccoli successi riportati dapprima, aveva incontrato il 20 marzo una resistenza che non si poteva spezzare. Gli attacchi pieni di sacrificio nei Monti boscosi tra il passo di Lupkow ed il passo di Uzsok non avevano potuto più progredire, se anche la nostra posizione spinta innanzi in forma di cuneo verso Baligrod era stata man mano ripresa nella stessa linea dell'ala ovest, sulle alture a ridosso del confine ungherese presso Telepocz, Zellö, Nagy-Polany, Juhaszak.

La direzione dell'esercito russo decise allora un'irruzione dalla regione del passo di Lupkow-Mezö Laborcz, ad ambedue i lati del fiume Laborcz, impresa alla quale, oltre alle masse di truppa già combattenti colà, fu lanciata la maggior parte dell'esercito di accerchiamento divenuto libero davanti a Przemysl, come riserva fresca. La riuscita di questa irruzione nella direzione verso Homonna avrebbe reso insostenibile la posizione dell'ala ovest nel territorio di Ondawa, difeso così valorosamente. Le forze combattenti nei Monti boscosi sarebbero venute a trovarsi in una cattiva posizione. La direzione d'attacco era quindi bene scelta e prometteva nientemeno che la decisione vittoriosa della grande battaglia dei Carpazi.

Il campo di combattimento, cui si riferiva in prima linea la progettata irruzione, erano la valle del Laborcz e le alture ai suoi due lati,, a sud di Mezö Laborcz. Ad ovest della valle scorre parallelamente a questa un dorso di lunga estensione, dalla cui parte superiore sporgono singole cime. Ad est invece si estendono dalla cresta principale dei monti giù verso il fiume parecchi dorsi, separati gli uni dagli altri da affluenti del Laborcz. Tra questi dà nell'occhio particolarmente quello che si stacca dall'altura di Brincowa e riempie con ricche diramazioni lo spazio tra la Wilsawa e la Wirawa. In certo qual modo alla sua radice si eleva il dorso della Kobila, alto 640 metri, che invia le sue diramazioni oltre la Jawirska-Hegyecsaba allo sbocco della Wilsawa ed oltre l'altura 584 ad est di Balunt-Pusta e del dorso di Uhlisko a sud-ovest, mentre un altro sotto il nome Trostyanski-Vrch, va verso sud, e infine un terzo dorso di nome Kudrowci si dirige verso sud-est. La regione ora descritta doveva avere nel combattimento una grande importanza. Fu il possesso duratura della Kobila che decise dell'esito del combattimento.

L'urto delle masse russe raggiunse dopo un combattimento pieno di vicissitudini nel mezzo della fronte, un successo, che il 2 aprile (venerdì santo) ebbe per conseguenza il ritiro delle truppe combattenti tra la Wirawa ed il Laborcza fino all'altura di Izbugyabala. Solo l'estrema ala destra agli ordini del colonnello Krebs si sostenne tenacemente nella sua posizione sul dorso Kudrowci, dirimpetto alla quota 534. Il resto dell'ala destra agli ordini del colonnello Kemmel si teneva attaccata ancora all'estremo limite della parte superiore del Trostyanski Vrch. Kobila ed Uhlisko erano in mani nemiche. Date queste circostanze anche il gruppo combattente ad ovest del Laborcz dovette al primo albeggiare del sabato santo iniziare la ritirata verso Oekröske.

Già erano però in marcia rinforzi; il corpo germanico dei Beschidi, il cui distaccamento più avanzato arrivò il 3 aprile presso l'ala destra; questo, insieme al centro, procedette subito all'attacco. Appoggiati da parecchie batterie, che dalle altùre ad est della Virawa presso Vilag mandavano fuoco di fianco, le truppe Kemmel insieme ai rinforzi germanici avanzarono sul dorso Trostyanski e presero di nuovo d'assalto la prossima altura 584, l'importante accesso all'altura della Kobila. Nemmeno il centro era rimasto ozioso. A malgrado di forti perdite in seguito a fuoco di fanteria ed artiglieria, le nostre truppe avanzarono. Il tenente colonnello Baics venne coi suoi «honveds» fino in tutta prossimità dell'altura Uhlisko, che egli prese d'assalto, allorchè un distaccamento inviato in soccorso dal colonnello Kemmel intervenne di fianco. 500 russi rimasero in nostre mani. Appena egli si fu stabilito sul dorso, il maggiore Krimm avvicinò le batterie dei primitenenti Kunze e Brandil e con ciò diede alla fronte un appoggio così valido che parti avanzate del gruppo centrale poterono prendere saldamente piede sugli estremi contrafforti del dorso di Jawirska.

Il 4 aprile (domenica di Pasqua) l'attacco, al quale ora partecipò pure il secondo scaglione del rinforzo germanico intervenendo ad est del fiume Laborcza, divenne generale. L'ala destra si fece **valorosamente strada sul dorso che dalla quota 584 conduce verso la Kobila, note**volmente favorito dai pezzi di montagna che si tenevano in tutta prossimità dell'fanteria. Improvvisamente si fece notare al fianco destro, dalla direzione della località di Virawa, un forte attacco russo. Ma i tedeschi, che ne furono colpiti per i primi, formarono rapidamente una fronte per respingerlo. In loro aiuto accorse il colonnello Krebs; la batteria presso Vilag tuonava contemporaneamente contro il fianco del nemico. Con gravi perdite i russi dovettero presto ritirarsi per raggiungere le coperture presso Virawa.

Il centro faceva pure progressi. Il colonnello Klein avanzò un bel tratto sul dorso del Javirska; dal canto suo il colonnello Phlpes avanzò da Uhlisko in modo da stabilire la congiunzione con l'ala destra. Il primotenente Keill avvertì con i suoi obici il momento di appoggiare efficacemente da un'altura del dorso del Javirska l'avanzata dei germanici, che si svilupparono sul dorso da Javirska verso Alsocsebeny. Anche la nostra ala sinistra e le truppe prese indietro ad ovest del Laborcz, erano passate all'attacco. L'artiglieria si collocò nella valle del Laborcz ed appoggiò con successo il bell'attacco dei tedeschi, al quale, da parte nostra, partecipò il colonnello Hausmann con i reparti del tenente colonnello Zdenek e del maggiore Wächter. Favoriti dai distaccamenti del maggiore Schön, avanzanti sulla sponda occidentale del Laborcz, gli alleati penetrarono nelle posizioni presso Heyescaba, malgrado il violentissimo fuoco dell'artiglieria nemica. Le altre parti del gruppo dell'ala sinistra procedettero di nuovo sul dorso ad ovest del Laborcz e incontrarono i russi in una posizione bene fortificata a sud-ovest di Felsöcsebeny, donde un dorso di monte si dirama verso ovest. Quivi è la vetta 468, che il maggiore Liebhard prese d'assalto, in onta al vivacissimo fuoco di fianco, ma dhe non potè mantenere contro i controattacchi che si succedevano incessantemente.

Il 5 aprile (lunedì di Pasqua) recò sul campo orientale il pieno successo. Le batterie germaniche e le austro-ungariche gareggiavano per rompere la salda posizione del nemico tra l'altura 584 e il Kobila. Mercè questa preparazione, il gruppo Kermel potè, alle 3 del pomeriggio, prendere d'assalto la posizione. Anche l'altra accesso al Kobila, la Javirska, fu presa dal 40.o reggimento di fanteria in un attacco irresistibile. Con ciò i tedeschi si liberarono a nord dal fuoco di fianco, che fino allora aveva reso loro impossibile l'avanzata sul dorso prolungantesi da Alsocsebeny; ed essi guadagnarono definitivamente il settore della valle del Vilsava.

Intanto si era compiuta la sorte del Kobila. Fiancheggiati da una parte del Jaworska, da un lato del dorso dell'altura 584 gravemente angustiati dai tedeschi e dagli honved del tenente colonnello Baics, i difensori soggiacquero al 4.o reggimento bosno-erzegovese e ai reggimenti di fanteria 89 e 90, che il maggiore Kuchynka conduceva all'assalto. La vittoria definitiva era stata riportata sulla parte più importante del campo di combattimento.

Ad ovest del Laborcz il lunedì di Pasqua non recò la decisione. Il gruppo del colonnello Hausmann avanzò bensì verso l'altura presso Felsöcsebeny, ma, investito al fianco dal fuoco di cannoni e mitragliatrici dall'altura 468, venne a trovarsi in una posizione molto critica. Il maggiore Liebhardt fece con la sua gente il possibile per prendere l'altura d'assalto. I soldati si avvicinarono fino a trenta passi dalla posizione nemica, ma non riuscirono a farsi strada attraverso i reticolati. Tuttavia distolsero l'attenzione dal gruppo Hausmann, che in breve superò la situazione critica ed entrò d'assalto nella prima posizione del nemico sulla vetta del Felsöcsebeny.

Il 6 aprile i rinforzi germanici giunsero anche su questa parte del campo di combattimento. Insieme con queste truppe fresche si riuscì a prendere l'altura 468. Il colonnello Hausmann cacciò il nemico, in combattimenti gravi di perdite, anche dalla sua seconda posizione su una vetta del Felsöcsebeny. Però i russi opposero in un punto d'appoggio fortissimo, situato a tergo una resistenza tenacissima, nella quale si infransero tre attacchi eseguiti con grandissimo valore. Si fecero quindi avanzare i cannoni da montagna, che presero il punto d'appoggio sotto un fuoco efficacissimo. All'alba del 6 aprile l'assalto fu rinnovato insieme con un distaccamento tedesco fatto venire a rinforzo, e gli alleati riuscirono infine a impossessarsi del disputatissimo punto d'appoggio nemico.

La progettata grande irruzione russa era sventata. Il bellissimo successo della battaglia di Pasqua era costato gravi perdite. Soltanto dal gruppo d'esercito austro-ungarico, che combatteva ai due lati del Laborcz, passarono, nelle gravi giornate, 2300 feriti, per la stazione di trasporto di malati a Koskocz. Anche i tedeschi, che avevano partecipato in modo così brillante al combattimento, trasportarono per questa via negli stabilimenti ospitalieri situati a tergo 800 uomini. La vittoria riportata infine fu però di importanza decisiva per l'intera **battaglia dei Carpazi, come lo dimostrarono gli avvenimenti successivi.**

Un aviatore russo su Czernowitz

VIENNA 23 (N. Cens.) La «Neue Freie Presse» ha da Czernowitz 22 aprile: Stamane alle 8 comparve nuovamente sopra Czernowitz un aviatore nemico che lanciò tre bombe su diversi quartieri della città, di cui una contro la residenza arcivescovile, ma sbagliò il bersaglio e cadde nella vicina Rapfgasse, dove rimase ferito un bambino. La seconda bomba cadde in vicinanza della caserma di cavalleria Rosch e la terza nel quartiere della stazione. Ambedue le bombe non esplosero. L'aviatore girò quindi attorno alla parte nord-est della città e scomparve nella direzione di Nowosielica. Fino ad oggi furono lanciate sulla città e dintorni dodici bombe. Tranne il ferimento del bambino nessun danno.

Situazione invariata in Polonia

BERLINO 23 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 23 aprile 1915. . Teatro orientale della guerra:

La situazione all'est è invariata.

Il comando supremo dell'esercito.

Dichiarazioni del conte Tisza

L'opposizione discuterà

VIENNA 23. Il «Neues Wiener Tagblatt» reca: Il conte Tisza si espresse oggi nei corridoi della Camera dei deputati riguardo alle sue precedenti dichiarazioni, nei termini seguenti: «Nello stesso modo che io, al principio della sessione d'autunno del Parlamento ho informato la Camera dei deputati sulla situazione generale, così voglio fare comunicazioni in questo senso al Parlamento. E' probabile che io terrò nella seduta di lunedì un discorso in rapporto con le proposte militari».

Alla domanda, se egli si intende limitare soltanto alle proposte militari, oppure occuparsi anche della situazione generale, il presidente dei ministri disse: «Durante la pertrattazione delle proposte per il cambiamento della legge sulla leva in massa, appena la Camera dei deputati prenderà in esame il primo paragrafo, esaminerò la situazione generale».

L'opposizione attende queste dichiarazioni con non minore interesse del partito governativo e probabilmente ribatterà le dichiarazioni del presidente dei ministri mediante uno dei suoi capi. I «leaders» dell'opposizione intendono promuovere un'ampia discussione su ogni singola proposta, però questo non ha assolutamente lo scopo di tirare in lungo la discussione.

Alla commissione di controllo dei debiti dello Stato

VIENNA 23 (Corr. Bureau). Alla presenza di tutti i membri oggi la commissione di controllo dei debiti dello Stato ha tenuto una seduta, alla quale partecipò pure il ministro delle finanze barone de Engel, che fece comunicazioni provvisorie sui provvedimenti finanziari.

Lo scioglimento d'una importante società russa

PIETROGRADO 23 (Corr. Bureau.) Secondo il «Riec» regna grande eccitazione per la chiusura della Società economica presso il Consiglio dell'impero, che si componeva delle più alte personalità della burocrazia e della nobiltà e che discuteva apertamente tutti i fenomeni dannosi della vita economica. Si temeva che esercitasse una forte impressione sulla Duma. Perciò il Governo ha sciolta la società. Il «Riec» deplora ciò altamente perchè con ciò si rendono molto difficili la conoscenza ed il riparo dei danni che si verificano.

Le spedizioni postali per la Svizzera e il „Dio punisca l'Inghilterra"

VIENNA 23 (Corr. Bureau.) Secondo una comunicazione dell'amministrazione postale svizzera arrivano negli ultimi tempi nella Svizzera numerose spedizioni postali dall'Austria che portano stampiglie, biglietti, timbrature od aggiunte a mano con le parole «Dio punisca l'Inghilterra». Siccome l'amministrazione postale svizzera non permette queste osservazioni in vista della neutralità della Svizzera, così è raccomandabile di non apporre tali osservazioni su spedizioni per la Svizzera o in transito per la Svizzera.

Lotteria a classi

VIENNA 23 (Corr. Bureau). Nell'odierna estrazione della Lotteria a classi, i **N. 28232, 50814, 111054, 156625, guadagnarono ciascuno 5000 cor.**

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Dopo aspri combattimenti i tedeschi passano in due punti il canale d'Ypres

Le vicende della lotta fra la Mosa e la Mosella

BERLINO 23 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 23 aprile 1915. . Teatro occidentale della guerra:

Nelle ore serali di ieri siamo avanzati sul nostro fronte di Steenstraad, ad est di Langemark, contro le posizioni nemiche a nord e nord-est di Ypres. Le nostre truppe irruppero su una larghezza di 9 chilometri fino alle alture a sud di Pilkem e a est di questa località, e, nello stesso tempo, si aprivano in combattimenti accaniti il passaggio oltre il canale di Ypres presso Steenstrad e Het-Sas, dove si insediarono sulla sponda ovest. Furono prese le località di Langemark, Steenstrand, Het-Sas e Pilkem. Caddero in nostre mani almeno 1600 francesi ed inglesi prigionieri e 30 cannoni, tra i quali quattro cannoni pesanti inglesi.

Tra la Mosa e la Mosella i combattimenti tornarono a essere vivaci. Combattimenti d'artiglieria particolarmente violenti si svolsero presso Combres, Saint Mihiel, Apremont ed a nord-est di Flirey. Attacchi di fanteria nemica soltanto nel terreno boscoso tra Ailly ed Apremont. Quivi i francesi penetrarono in singoli punti nelle nostre trincee più avanzate, ma in parte ne furono rigettati. I combattimenti da vicino sono ancora in corso. La località di Embermenil ad ovest di Avricourt, da noi presa e ieri incendiata a cannonate dai francesi, è stata sgomberata dai nostri avamposti. Le alture a nord e sud di questa località sono mantenute.

Il comando supremo dell'esercito.

Crociere della flotta tedesca nelle acque inglesi

BERLINO 23 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: La flotta germanica d'alto mare fece negli ultimi tempi parecchie crociere nel Mare del Nord, avanzando fino nelle acque inglesi senza mai incontrare le forze navali inglesi.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore dell'ammiragliato, de Behncke.

CAMERA DEI COMUNI

L'attacco alla „Manitou" e il trattamento fatto agli equipaggi prigionieri dei sottomarini tedeschi

LONDRA 23 (Corr. Bureau). Alla Camera dei Comuni il presidente dei ministri Asquith annuncia che il cancelliere del tesoro Lloyd George presenterà proposte per la restrizione della vendita dell'alcool.

Il segretario parlamentare Mac Namara diede particolari sull'attacco dei turchi contro la nave-trasporto «Manitou» e disse:

«Il «Manitou», che aveva a bordo truppe, fu fermato da una torpediniera turca, venuta da Smirne. L'equipaggio e le truppe ebbero l'ordine di abbandonare la nave entro otto minuti. La torpediniera lanciò tre siluri che non colpirono. Essa fu inseguita da cacciatorpediniere britanniche sopraggiunte. La torpediniera fu fatta investire e fu distrutta. L'equipaggio fu fatto prigioniero. Mentre le truppe abbandonavano la nave-trasporto, due imbarcazioni si capovolsero, probabilmente perchè erano sovracariche.

A un'interrogazione sul trattamento più duro fatto agli ufficiali britannici da parte tedesca, il sotto segretario parlamentare di Stato Primrose rispose che il Governo dichiarò all'ambasciata americana che si potrebbe fare una inchiesta sul trattamento fatto agli equipaggi prigionieri dei sottomarini germanici, se i tedeschi fossero disposti a fare lo stesso nei riguardi degli ufficiali britannici.

Le condizioni dell'esercito inglese

LONDRA 23 (Corr. Bureau). Ieri alla Camera dei Comuni il sottosegretario di Stato Tennant osservò che l'esercito corrisponde a tutte le esigenze. Ricordò la puntualità con cui furono inviati i rinforzi, ed accentuò la regolarità della preparazione di oggetti d'equipaggiamento. Non vi è carestia di viveri, cavalli e foraggi. Lo stato di salute delle truppe è eccellente. Le epidemie furono soffocate. Non vi fu nessun caso di dissenteria. I feriti raggiunsero Londra in 24 ore. Lord Kitchener lo autorizza a comunicare che il risultato del reclutamento durante gli ultimi mesi fu straordinariamente soddisfacente e che egli calcola con sicurezza in avvenire che la nazione obbidirà all'appello della patria. Più di 100.000 uomini sono formati in battaglioni speciali, mercè gli sforzi locali ed individuali. Nell'aviazione tutto procede a seconda dei desideri. Malgrado le difficoltà nell'addestramento delle truppe, la preparazione del materiale è molto estesa. Il nuovo esercito sarebbe fornito di aeroplani a sufficenza.

Deplorazioni svizzere per i bombardamenti aerei

BASILEA 22 (Corr. Bureau). Le «Basler Nachrichten» si rammaricano nell'articolo di fondo degli attacchi degli aviatori, **e dicon: Malgrado la neutralità i** cittadini di Basilea sono addolorati per gli attacchi contro il margraviato, specialmente contro la vicina città di Lörrach. Noi siamo con essi quanto i nostri vicin soffrono sotto le circostanze dei tempi. Data la vicinanza impressionante, ci si impone rigorosamente la questione se simili bombardamenti hanno, in genere, un notevole scopo militare, oppure se non siano che insane manifestazioni del furore bellicoso? Dato lo stesso parallelo in cui è l'arte aviatoria nei due campi, la situazione non peggiorerebbe soltanto a danno di uno se ambidue rinunciassero ai bombardamenti dall'alto. Si ricordano con rnicrescimento gli accordi internazionali, che valevano fino al 1914, i quali proibivano questo mezzo di guerra. Non vi è alcun ente neutrale, il quale, ora, in cui il rinnovamento degli accordi in parola avvantaggierebbe assai l'innocente popolazione borghese, non volesse aiutare i belligeranti a mettersi su questa via ragionevole.

Per la pace

Un convegno di personalità a Nuova York

BERLINO 23 (N. - Cens.). La «Vossische Zeitung» riceve da Christiania: Fridtjof Nansen partirà nei prossimi giorni per Nuova York, per prender parte ad una seduta, sullo scopo della quale egli non può per ora dare particolari. Si tratta, a quanto sembra, di un convegno di importanti personalita dei paesi neutrali, che vogliono iniziare un'azione a favore della pace con l'appoggio di Wilson.

IL BLOCCO

Piroscafo norvegese sequestrato

LONDRA 23 (Corr. Bureau). Il Lloyd reca che i tedeschi hanno sequestrato nel Mare del Nord il piroscafo norvegese «Brilliant», in rotta da Sarpbord per Londra.

Le dichiarazioni del governo tedesco sul caso del „Katwyk"

ROTTERDAM 23 (Corr. Bureau). Il «Nieuve Rotterdamsche Courant» scrive sulla base di dichiarazioni fatte dal dipartimento olandese degli esteri: Di fronte all'asserzione che la dichiarazione spontanea del Governo germanico nel caso del «Katwyk», coincidette con la presentazione della protesta del Governo olandese, noi possiamo constatare che tra l'Olanda e la Germania non vi fu uno scambio di idee, nè in iseritto, nè a voce. Da parte nostra, essendo sconosciuta la nazionalità del sottomarino, non era stato fatto ancora nessun passo, quando giunse la dichiarazione germanica. Ciò che ne aumenta senza dubbio l'importanza.

Le comunicazioni tra l'Olanda e l'Inghilterra

ROTTERDAM 22 (Corr. Bureau). Il «Nieuwe Rotterdamsche Courant» apprende che da oggi la posta sarà spedita nuovamente col piroscafo «Harwich». Stanotte la posta fu presa dal piroscafo da carico «Brüssel».

La guerra della Turchia

Tentativo di navi francesi contro un ponte ferroviario

COSTANTINOPOLI 22 (Corr. Bureau). L'Agenzia telegrafica Milli annunzia: Navi francesi che incrociavano lungo la costa della Siria hanno tentato di far saltade presso Gaza un ponte della ferrovia del Heggia, senza riuscirvi. Il tentativo fatto contro una linea ferroviaria fabbricata con collette raccolte nel mondo musulmano, mirava a impedire ai musulmani di radunarsi nei luoghi santi.

Nelle isole greche occupate dagli inglesi

VIENNA 23 (N. Cens.) La «N. F. Presse» reca: Il giornale «Ephimeris» scrive che gli inglesi procedono con grandissimo rigore nelle isole greche occupate. I movimenti delle navi verso i Dardanelli sono tenuti segretissimi. Agli abitanti di Tenedo è vietato di radunarsi sulla spiaggia dove sbarcano le truppe in arrivo da Alessandria. Il comandante di un cacciatorpediniere inglese giunto a Chio, chiese al prefetto dell'isola la consegna della guarnigione della torpediniera turca che aveva attaccato la nave-trasporto inglese. Il prefetto rispose che, secondo le prescrizioni internazionali, gli ufficiali e l'equipaggio della nave sarebbero rimasti internati fino alla fine della guerra.

Il disastro tramviario di Berlino.

BERLINO 23. Le vittime del grave disastro tramviario di ieri sono sei: tre donne e tre uomini morti, senza contare numerosi feriti. L'inchiesta ha assodato la completa responsabilità del frenatore, il ventottenne Teschke. Contrariamente alle prescrizioni, egli conduceva la vettura alla velocità di 25 chilometri all'ora, mentre nelle curve è prescritta la velocità maggiore di 20 chilometri. E' stato accertato che il Teschke non levò la corrente e non frenò a tempo. E così perdette la padronanza della vettura. La curva dista dalla sponda della Sprea circa **trenta chilometri. Senza una eccessiva**

velocità, il carrozzone non avrebbe potuto coprire i 30 metri sull'asfalto - in caso di demagliamento -, abbattere i ripari della riva e precipitare nel fiume. Sicchè non c'è dubbio per l'autorità che tutta la responsabilità del grave disastro ricade sull'imprudente frenatore.

CRONACA LOCALE

Per l'azione di soccorso pro disoccupati

La Direzione della Cassa di risparmio triestina ha informato il signor Podestà, presidente del Comitato cittadino di soccorso pro disoccupati, che anche nei mesi di maggio e di giugno potrà mettere a disposizione il contributo di 5000 corone mensili, per concorrere all'opera benefica del Comitato di soccorso. Come si ricorderà, nel novembre scorso parecchi istituti e corporazioni cittadine s'erano obbligati a concorrere all'opera del Comitato pro disoccupati con un contributo mensile per mesi tre; ma passati i tre mesi (dicembre-febbraio) soltanto la Cassa di risparmio ha rinnovato - non sollecitata ma spontaneamente - l'offerta, continuandola per i mesi di marzo e aprile ed ora prolungandola per altri due mesi. L'atto della Cassa di risparmio è degno di essere segnalato con aperta lode e con la speranza che ritrovi generosa imitazione.

Per la Croce Rossa.
— Alla Croce Rossa pervennero: dal signor A. Fastlinger, Monaco, marchi 20; drogheria Giovanni Urizio cor. 7; raccolte nella trattoria Alberto Stecchina cor. 8.50; dalla Scuola di Trebiciano, raccolte fra gli allievi della Scuola di via Giulia, cor. 5.58; e doni: dagli scolari della civica Scuola popolare di via Nuova, libri diversi e fascicoli illustrati; dagli scolari della civica Scuola di via Giulia, libri diversi; e mediante la Società Schiller, signora Emilia Arnstein, e dall'Associazione delle signore Evangeliche, Giulia de Frigyessi, Luisa Paul, Emma Schadeloock, Beatrice Wiedmann.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:
Per onorare la memoria del tenente maresciallo Emanuele cav. de Korwin, dai signori E. Pollich e famiglia cor. 20.
Dal dott. Carlo Cescon (IV rata) cor. 20.

Il diritto al contributo di sostentamento. Con decreto del 12 corr. il Ministero della guerra ha disposto quanto segue:

«Durante la mobilitazione il bisogno di mano d'opera può essere coperto 1) con la assunzione di operai volontari, 2) con l'impiego di operai soggetti alla leva in massa e 3) adibendo operai a servizi personali a norma dell'art. 4 della legge del 26 dicembre 1912 concernente le prestazioni di guerra.

«Ai congiunti degli operai volontari non ispetta, secondo la legge citata, alcun diritto a un contributo di sostentamento. Invece i congiunti degli obbligati alla leva in massa impiegati in lavori e degli operai adibiti a servizi personali a tenore dell'art. 4 della legge sulle prestazioni di guerra hanno tale diritto e in quest'ultima categoria vanno annoverati anche quegli operai che, assunti a suo tempo quali volontari, siano poi stati posti, per ragioni militari, sotto la legge sulle prestazioni di guerra.

«Se però nel caso concreto, giusta le condizioni di parentela, economiche ed altre spetti un contributo erariale di sostentamento, in particolare se nel tener conto dell'ammontare delle mercedi concesse agli operai si presenti pregiudicato il sostentamento dei rispettivi congiunti, deciderà di caso in caso la competente Commissione di sostentamento sulla base di esaurienti rilievi.

«Tutti i Comandi, Autorità e istituti hanno l'ordine di informare tosto l'Autorità politica distrettuale dell'ordinario domicilio dei congiunti ogni qualvolta venga licenziato un operaio, affinchè si faccia in tempo a sospendere il contributo di sostentamento eventualmente assegnato».

Le moratorie. Gli interessati possono ispezionare all'ufficio della Camera di commercio il testo dell'ordinanza bosnoerzegovese 28 marzo 1915 sulla moratoria nei distretti di Foca, Visegrad, Rogatica, Cajnice, Srebrenica, Kladanj, Vlasenice, Gackò, Bileca e Trebinje; inoltre il testo del decreto turco d. d. 8 aprile 1915, con cui la moratoria in Turchia è stata prorogata fino al 13 luglio.

L'accettazione di pacchi per la posta da campo. Nel periodo dal 26 a tutto il 30 corr. possono essere accettati presso tutti gli uffici postali pacchi per i seguenti uffici della posta da campo: N. 8, 9, 11, 12, 15, 18, 19, 22, 24, 30, 32, 35, 36, 38, 39, 44, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 62, 65, 66, 67, 72, 73, 74, 77, 81, 86, 90, 92, 93, 97, 98, 99, 101, 103, 105, 108, 110, 112, 116, 118, 126, 127, 128, 132, 134, 150, 154, 157, 158, 160, 186, 186, 189, 190, 191, 201, 208, 209, 211, 214, 301, 305, 307, 308, 315, 316, 317, 320, 351, 501, 502, 503, 504, 505, N. 1300/M. -15.

Divieti e permessi d'esportazione. La Camera di commercio ci comunica le seguenti informazioni sui divieti e permessi di esportazione da vari paesi:

Italia: E' stata proibita l'esportazione di corteccie di legno e di ogni sorta di radici per concia. Fu permessa invece l'esportazione di acido oleico.

Olanda: Fu levato il divieto d'esportazione sinora in vigore per barbabietole da foraggio. Fu vietata invece l'esportazione di filo di ferro, filo di ferro aculeato, merci di ferro, nonchè badili e falci.

Germania: E' vietata l'esportazione di saponi. L'ufficio della Camera di commercio e d'industria è in grado d'informare gli interessati sulle condizioni alle quali la Germania ne permette di volta in volta l'esportazione almeno per merci già approntate per l'esportazione prima del 1. gennaio 1915 o per chi ha fatto una importazione in Germania di un quantitativo corrispondente di grassi e olii. Le istanze vanno prodotte direttamente all'ufficio centrale per i permessi d'esportazione per le industrie chimiche su formulari speciali il cui testo sta pure a disposizione degli interessati.

Le chincaglierie e minuterie di Gablonz. Secondo una comunicazione del Ministero delle finanze, è libera, sino a nuovo avviso, l'esportazione di chincaglierie e minuterie di Gablonz fatte di metalli comuni, anche in unione ad altri materiali.

A sollievo dei negozianti. A proposito dell'azione che si sta svolgendo a favore dei negozianti, gravemente colpiti dalla presente crisi, apprendiamo che le trattative fra la Commissione dei negozianti e le autorità non sono affatto fallite, che anzi la Commissione - incoraggiata nel modo più confortante dal Luogotenente e dal presidente della Camera di commercio - è fiduciosa di poterle condurre a buon porto. I negozianti ne prenderanno certo nota con piacere.

Notizie di feriti e malati

Nei fascicoli N.ri **286, 287, 288, 289** e **290** delle «Notizie di feriti e malati» figurano i seguenti nomi di concittadini e comprovinciali:

All'Osp. di ris. a Szatmár-Németi: Tosti Augusto, tenente di ris., 2. R. bosn., da Trieste (1882), ferito alla mano destra.

All'Osp. mil. di ris. a Feldkirchen (Carniola): Mazarol Antonio, 8. regg. art. da campo, da Trieste (1888), malato.

Al Privatspital Graf Mailath, Perbenyik: Piculin B., R. 27 mil. terr., da S. Floriano (1892), malato.

All'Osp. di ris. N. 1 a Szeged: Zitter B., R. 27, mil. terr., da Trieste (1888), ferito all'indice sinistro.

All'Osp. di ris. a Villaco: Lettis Augusto, R. 27, da Laurana (1893), ferito all'avambraccio sinistro.

Al Gemeindespital a Belényes: Tura Carlo Gius. R. 5, mil. terr., da Trieste (1880), ferito alla mano destra.

Al Rekonv Stelle Hotel Rudolfsheim a Vienna, XIV: Calcina Antonio, R. 37, mil. terr. da Grisignana (1879) ferito al mignolo sinistro e malato.

Al Vereinshilfsspital N. 2 a Kassa: Bologna Angelo, R. 17, da Isola (1891), ferito al mignolo sinistro.

Al Vereinsspital a Resiczabánya: Batelics Ant., 22 regg. art. da campo, da Albona (1885), malato.

Abramek Luigi, R. 27, mil. terr., da Gorizia (1893), morto di paralisi cardiaca il 26 dicem. 1914 al Vereinsreservespital a Budapest, Györi-ut., colà sepolto nel cimitero di Köbányaer, part. 16-I, fila 4, fossa 12.

Vatta Luigi, R. 97, da Trieste (1893), tifo addominale e polmonite, morto il 16 gennaio 1915 al Rudolfsspital a Vienna III, sepolto nel Cimitero centrale, gruppo 91, sez. X, fossa 2.

All'Osp. di ris. a Villaco: Comar Eligio, R. 27, da Monfalcone (1892), ferito alla mano sinistra. - Culot Luigi, R. 17, mil. terr., da Lucinico (1891), ferito alla mano sinistra. - Milinko Pietro, R. 97, da Orsera (1893), ferito al piede sinistro.

Allo Szt. László-Spital a Budapest: Karesch Carlo, 12 regg. leva in massa, da Trieste (1872), malato.

Al Franz Joseph-Spital a Vienna, X: Giurgevich Ant., R. 27, da Umago (1893), tifo.

All'Osp. di ris. a Pettau: Mazarovich Celestino, R. 22, da Selve (1891), malato.

Al Festungsspital N. 2 a Meljine: Gattin Ant., osp. di fort. N. 2, da Traù (1894), malato.

All'Osp. di ris. a Villaco: Scarabot Francesco, capor., R. 97, da Capodistria (1884), ferito alla testa.

All'Osp. di guarn. N. 26 a Mostar: Mosca Aless., vol. di un anno, R. 22, da Zara (1891), malato.

Al Vereinsreservespital a Kassa: Marcovich Luigi conte, primotenente, R. 87, da Isola (1882), ferito alla coscia sinistra e frattura di una tibia.

Al Not. Res. Spit. a Keszthely: Froglia Andrea, R. 5, mil. terr., da Moschienizze (1886), ferito alla natica sinistra. Lombardo Angelo, R. 5, da Pola (1888), ferito al piede sinistro.

All'Osp. di ris. a Löcse: Persich Mario, R. 27, mil. terr., da Gorizia (1888), ferito al naso.

Al Vereinshilfsspital a Lovrin: Gerion Giovanni, 1-6 batt. prot. di confine, da Grado (1886), ferito alla mano destra. - Tomasin Pietro, 3-7 batt. prot. di conf., da Topogliano (1876), ferito alla mano sinistra.

All'Osp. di ris. a Zombor: Jurisin Lodovico, R. 22, da Melcovich (1889), ferito al braccio destro. - Moharovics Gius., R. 5 mil. terr., da Albona (1879), ferito all'avambraccio destro. - Obersnel Ant. 2-7 batt. prot. di conf., da Divacciano (1886), ferito al pollice destro. - Zanolla Giac. R. 27, leva in massa, da Monfalcone (1876), ferito alla coscia destra.

All'Osp. di ris. a Villaco: Belletich, 8. batt. cacc. da campo, da Montona (1888), malato. - Clede Franc., 20. batt. cacc. da campo, da Gorizia (1892), ferito alla spalla sinistra. - Persich Mario, R. 27, mil. terr., da Gorizia (1888), ferito al naso e alla bocca.

All'Allg. Krankenhaus a Biala: Tominich Gius., R. 7, da Laurana (1890), malato.

All'Osp. di ris. N. 1 a Klagenfurt: Hervatin Gius., 8. regg. art. da campo, dall'Istria (1886), malato. - Saffel Clemente, 8. batt. art. da campo, da Gradisca (1890), malato. - Stefan Tomaso, caposq., R. 7, da S. Daniele, malato.

All'Osp. di ris. N. 2 a Vienna, II: Kralik Giacomo, R. 71, da Trieste (1891), malato.

Al Lehrerheim a Laurana: Medich Mario, marinaio, malato.

Al Not. Res. Spit. a Cilli: Jurkich Vitt. R. 87, da Trieste (1887), malato. - Rizzi Natale, R. 87, da Lussinpiccolo (1889), malato. - Terpin Giov., da Cormons (1893), malato.

Movimento dei soldati feriti e malati a Trieste. Dall'Ospedale Civico uscì Sottlar Luigi (1888), tenente N. 97.

★ All'Ospedale di Notre Dame de Sion furono accolti: Kapetanovic Gavran, cadetto aspir. R. bosn. 4, da Mostar, ferito; Braidich Giov., R. obici da campo N. 9, da Postumia, ferito, Scher Giovanni, R. 97, da Capodistria, Ziberna Gius., R. 7, da Santa Croce, malato; Makorsich Giovanni, R. 87, da Trieste, ferito, Scoria Romano, R. dragoni 5, da Trieste, malato; Scuka Giuseppe, R. mil. terr. 5, da Trieste, Kljun Giuseppe, R. 97, da Trieste, ; Flego Giacomo, R. 97, da Pinguente, Silla Carlo, R. 97, da Povir,

Ne uscì Forcher Pietro, leva in massa, da Judenburg.

★ Dall'Ospedale della Società «Eintracht» uscirono: Antonini Antonio, R. mil. terr. 5, da Buie; Venier Ruggero, R. 47, da Trieste.

Per il Congresso della Società di Navigazione capodistriana, che si terrà domani domenica a Capodistria, apposito piroscafo sociale partirà domani 25, da qui per Capodistria, alle 9 ant.

Una collezione di stampe giapponesi alla Permanente. Una mirabile collezione di stampe giapponesi è esposta da alcuni giorni alla Permanente. Proprietario di questo tesoro è uno dei migliori pittori ed acquafortisti nostri. Pregio massimo della collezione, a parte il valore grande di singoli pezzi, è la sua armoniosità, l'unità di stile del maggior numero delle opere: talchè da essa viene a tutto l'ambiente una leggiadra incomparabile atmosfera decorativa, chiara, argentina e lucicante. In gran parte le stampe esposte sono cartelloni del teatro: ritratti d'attori e d'attrici, pose drammatiche di personaggi, scene e canevacci di drammi, riprodotti con quella vivacità mimica che è uno dei più forti caratteri popolari dell'arte giapponese. Molti di questi lavori, destinati alla réclame teatrale, escono dalle mani di grandi artisti o da scuole di grandi maestri: la fattura agile e rapida mette in mostra ancor meglio la meravigliosa abilità dei disegnatori e la fantasia che si rinnova inesauribilmente nelle loro fresche e stupefacenti trovate di coloristi. Per quanto la maniera giapponese sia divenuta uno degli elementi decorativi integranti dell'arte moderna, non si ristà senza stupore dinanzi a certi tratti d'abilità, d'inventività, di finezza, di gusto squisito nell'avvicinare e nel far cantare i colori con i mezzi più puri e più semplici: tratti che hanno veramente del prodigio geniale. Accanto alle scene della vita teatrale, si ammirano nella preziosa collezione anche alcune opere diverse dei grandi artisti del Giappone: v'hanno alcuni studî di donne del delicato e raffinato Ouamaro, e v'hanno alcuni di quei paesaggi del delizioso paesista Hiroshye, che appartengono alle più mirifiche pagine del poema della natura interpretato dall'anima umana. Un gran dono offre dunque agli occhi dei buongustai la Permanente: un dono del quale ci piacerà parlare ancora come si parla delle cose belle.

Elargizioni varie. Ci pervennero:
Per onorare la memoria del sig. Pietro Beaco, dai signori Pietro Dodmassei e consorte cor. 15, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe e cor. 10 a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Sabbadini, nel primo anniversario della sua morte, dalla famiglia Piazza-Fonda cor. 10, a favore della Beneficenza israelitica.

Da don Enrico Sonc, per la rinuncia ad una vincita, cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal signor V. T. cor. 3 per una prestazione.

La Società fra levatrici a congresso. Mercoledì 21 corr., alle 4 pom., fu tenuto il congresso generale ordinario annuo della Società fra levatrici, presenti numerose socie e le due dottoresse sig.ne Clara Kukovec ed Evelina Rawicz. La segretaria sig.a Saxida lesse la relazione sull'attività sociale. Fu poscia presentato lo stato di cassa, dal quale si apprende che il capitale sociale ammonta ora a corone 5661.41, con un aumento di corone 873.95 sull'anno passato. Parlarono poi il sig. Passigli, raccomandando caldamente alle socie l'unione per il sollevamento morale ed economico delle levatrici; la sig.na Clara Kukovec, lodando l'attività delle levatrici. Dopo un discorso della presidente sig.a Lanzi, esortante le levatrici ad inscriversi alla Società, si passò all'approvazione dello stato di cassa e della relazione sull'attività svolta dalla Direzione nell'ultimo anno sociale. Si procedette quindi alle elezioni delle cariche sociali per il prossimo anno 1915-1916. Risultarono elette all'unanimità le sig.e Giuseppina Ciclar, Maria Comer, Margherita Ferrari, Emilia Hualla, Domenica Jutdmann, Domenica Kermol, Giuseppina Lanzi, Maria Lizen, Giovanna Macorsich, Virginia Mattiassevic, Beatrice Mohovich, Maria Perugini, Teresa Reghen, Maria Saxida ed Elena Venturini.

Congressi sociali. Il Consorzio dei barbieri e parrucchieri terrà la sua adunanza generale martedì 27 corr. alle ore 8 pom., nella sala della «Fratellanza Artigiana» col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Gerenza; 2. Verbale antecedente; 3. Deliberazione di affidare la mediazione del lavoro al rispettivo ufficio comunale; 4. Approvazione del bilancio 1914; 5. Riferta finanziaria e disposizioni sull'ulteriore attività del Consorzio; 6. Elezione di otto delegati alla Federazione dei Consorzi; 7. Eventuali proposte.

Trattenimenti e convegni sociali. Il Club famigliare «Vittoria sorridente» inaugurerà domenica 25 corr. i suoi festini di ballo nella sala «Nichetto» a Montebello; il festino comincerà alle 4 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di dicembre 1913 a biglietto giallo, e precisamente dal N. 52800 al N. 54300

Furto di piombo, uomo di ferro. Attualmente una numerosa squadra di operai è intenta a riparare il ponte ferroviario che passa sopra la via S. Marco. Nella notte dal 20 al 21 corr. dai cassoni appartenenti a detta squadra sparirono due grosse piastre di piombo del valore di 100 corone. Il dirigente il lavoro, aperta un'inchiesta, fissò i suoi sospetti sul giornaliero Giuseppe Strukl, di 41 anni, abitante in via dei Conti N. 15, il quale, proprio nella mattina del 21, si licenziò intempestivamente.

La cosa fu denunciata al commissariato di S. Giacomo, il quale, abitando il sospetto sotto la giurisdizione del commissariato di via dei Bachi, passò il rapporto agli organi di questo. Lo Strukl fu arrestato ierlaltro. Seguì gli agenti senza fiatare; ma, al commissariato, negato a spada tratta il furto, si fece violentissimo. Quando poi il commissario gli comunicò ch'era costretto a farlo condurre in prigione, il giornaliero si piantò presso la stufa e dichiarò energicamente che non si sarebbe più mosso di là.

— Mi son come omo de fero: de qua no me tira via gnanca el diavolo!...

Poi, afferrato da parecchi agenti, fece un ca' del diavolo; si dimenò furiosamente gridando come un ossessionato, ed infine lacerò la giacca ad uno dei funzionari. Ma fu domato e condotto alle carceri nuove. Ora dovrà rispondere anche di pubblica violenza.

Un forestiero che se la prende con le guardie. La guardia di p. s. Segulin, mentre perlustrava ierlaltro sulla riva dei Pescatori, fu avvicinata da un uomo sui 35 anni, il quale, esprimendosi in lingua tedesca, la ingiuriò. La guardia lo ammonì ad andarsene, ma il cocciuto non la ascoltò e finì col farsi arrestare. Arrestato, poi, si gettò a terra, si dimenò furiosamente e addentò ai polpacci la guardia; poscia trattò alla stessa stregua le guardie Giuseppe Brainca e Giuseppe Covacich, accorse in aiuto del collega. Per domarlo, i funzionari dovettero sudare sette camicie.

Al commissariato di via della Muda vecchia, il violento si qualificò per Leopoldo Maitcen, di 33 anni, da Graz; quindi dichiarò che nel momento del suo arresto era stato colto da un terribile attacco di nervi, come già altre volte in parecchie altre città.

Il commissario, convintosi che il giovanotto doveva essere un po' scosso nelle facoltà mentali, lo affidò al signor Treves perchè lo conducesse alle sale d'osservazione. Il medico d'ispezione all'Ospedale, però, non credette di accogliere il Maitcen, e questo fu ricondotto al commissariato. Le guardie, poi, lo condussero alle carceri nuove.

★ Mercoledì sera, lo stesso Maitcen aveva tentato di gettarsi in mare dal molo S. Carlo, ma era stato trattenuto a tempo.

Furto in un negozio di commestibili. Il negoziante di commestibili Mario Bradaschia, esercente in via S. Michele N. 9, provò ieri mattina una sgradita sorpresa: recatosi verso le 8 ad aprire il suo esercizio, constatò che questo era stato visitato dai ladri. I malfattori avevano aperto, servendosi di chiavi adulterine, una porta postica che mette nell'atrio della casa. Fatto lì per lì un piccolo inventario, il signor Bradaschia constatò che i ladri si erano portati via generi di commestibili e coloniali per il valore di 620 corone.

Alcuni funzionari di p. s. si recarono sul luogo ad assumere i rilievi di legge.

Infortunio al Cantiere S. Marco. L'operaio Giuseppe Petzman, di 53 anni, abitante in via dei Lavoratori, si trovava ieri mattina su di un'armatura costruita all'esterno di un piroscafo in costruzione e stava bucando una lamiera mediante una macchina elettrica. Finita una serie di buchi, il Petzman s'accinse a spostare la macchina, ma questa si rovesciò e gli cadde sul piede destro. Attratti dalle grida del poveretto accorsero alcuni altri operai i quali si affrettarono a trasportarlo nell'ambulatorio-filiale dell'«Igea».

Il medico riscontrò al Petzman una frattura complicata al crure e, dopo avergli prestate le prime cure, lo fece trasportare all'Ospedale.

Un chilogramma di caffè regalato. Un giovanotto stava dirigendosi verso uno dei cancelli del Punto franco tenendo sotto la giacca un piccolo pacco. Un guardiano dello Stabilimento di sorveglianza e chiusura lo fermò e lo invitò a svolgere il pacco.

— Cossa el vol che verzo? Xe dentro un poche de scovazze.

— Che le vedemo.

— Maladeta la curiosità. Xe un poco de cafè...

— Un poco? A giudicar dal paco, ghe ne xe almeno un chilo.

Infatti nell'involto c'era circa un chilogramma di caffè, ed il giovanotto, Giuseppe S., di 27 anni, abitante in Scorcola, fu arrestato. Alla polizia dichiarò che il caffè lo aveva ricevuto in regalo. Magra scusa che non lo salvò dalla prigione.

L'arma più antica. Giovanni Covacevich, di 5 anni, abitante in via dei Fabbri N. 1, ricorse ieri all'«Igea» per essere medicato di una ferita lacero-contusa alla fronte, riportata per avergli un suo coetaneo lanciato un ciottolo.

Tardivo ma sincero. Antonio Stoca, di 47 anni, giornaliero, abitante in Gretta-Serbatoio N. 70, ieri l'altro nel pomeriggio alle 2.30, fu fermato in via Miramar perchè una guardia lo trovò in possesso di un sacchetto pieno di granoturco. Lo Stocca affermò prima di tutto di averlo ricevuto in regalo; al commissariato, poi, ammise di averlo rubato a danno della ditta Egger, presso la quale aveva lavorato. Nel sacchetto c'erano 10 chilogrammi di grano. Fu imprigionato.

Un occhio in pericolo. Nel riparto oculistico del nostro Ospedale fu condotto ieri il quindicenne Giovanni Ierich, da Briscik-Sgonico, nel distretto di Cesiano, il quale, accesa una miccia mediante la quale doveva venir spezzato un masso di pietra, non si allontanò in tempo e, allo scoppio, una vampata, lo colse in pieno viso. Il poveretto riportò alcune ustioni e s'ebbe pure lese le cornee. I medici temono ch'egli abbia a perdere un occhio.

Malore improvviso. Ieri mattina un dottore della Stazione di soccorso fu chiamato alla Pescheria dove trovò tale Antonio Crusegnian, di anni 74, da Muggia, il quale, recatosi colà per parlare con un suo figlio, era stato colto da improvviso malore.

Il sanitario gli prestò le cure del caso.

Cadute. Rodolfo März, di 11 anni, abitante in Guardiella N. 658, cadde ieri da un muretto e riportò la distorsione del radio destro.

Berta Waulich, di 5 anni, abitante in via Luigi Ricci N. 10, caduta si contuse allo zigoma destro.

Ebbero entrambi le cure del caso alla Stazione di soccorso.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica:

Luigi Quadrini, di 60 anni, bracciante, abitante in via della Ghiaccera N. 8, il quale si era preso il mignolo destro fra i battenti di una porta ed aveva riportato una ferita lacero-contusa.

Tullio Quaia, di 3 anni, abitante in via Pietro Nobile N. 6, causa la rottura di un vetro riportò ieri una ferita alla mano sinistra.

Ebbero entrambi le cure del caso alla Guardia medica.

★ Ricorsero all'«Igea»: Bruno Tadich, di 12 anni, abitante in via del Broletto N. 14, per una ferita alla guancia sinistra; Oliva Randich, di 47 anni, abitante in via del Ponte N. 6, per una ferita al dorso della mano sinistra; Silvestro Marcusa, di 9 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 5, per una ferita al piede sinistro; Marcello Ariosa, di 18 anni, abitante in via di Donota N. 8, per una ferita alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Urgente.* Il campanile di S. Stefano a Vienna è alto 136 metri. — *Assiduo lettore.* 1) Le esperidi erano ninfe che abitavano in un'isola dell'Oceano un bellissimo giardino. 2) Le Atlantidi o Pleiadi, figlie di Atlante, gigante che sorreggeva il cielo. 3) Dardanidi furono detti i Troiani, perchè discendenti da Dardano, e Teucri da Teucro uno dei primi loro re. 4) Il Telamonio è Aiace, figlio di Telamone, celebre eroe greco che combattè a Troia e si uccise quando le armi di Achille furono attribuite a Ulisse. 5) Il Latonide è Apollo, figlio di Latona e Giove, capo delle Muse, protettore delle arti e delle lettere. — *Salve.* Le figure allegoriche che ornano lo zoccolo del monumento a Domenico Rossetti sono: quella in basso a sinistra: l'Archeologia, la seconda è la Poesia, la terza è la Giurisprudenza. Le tre figure sono opera di Antonio Garella di Firenze. — *Liceale.* La prima mitragliatrice fu inventata dall'americano Gatling, al tempo della guerra di Secessione (1861-1865). — *Firenze e Trieste.* «Honni soit qui mal y pense» sono le parole che Edoardo III d'Inghilterra disse ai suoi cortigiani quando in un ballo raccolse la giarrettiera che la contessa di Salisbury aveva perduta. — *Cavalleria terrestre.* 1) Da Lucullo, che visse nel I secolo a. C. e fu celebre capitano romano. Combattè contro Mitridate del Ponto e Signore d'Armenia. Richiamato a Roma, si abbandonò a una vita di lusso sfrenato che diventò proverbiale. 2) «Lieutenant à la suite» significano: luogotenente al seguito di... 3) E' il colore bruno delle castagne. 4) Il 8 settembre: S. Serafina. — *Fra tre contrastoni.* No, anche il capitano perì. — *P. S. P.* Per quell'indirizzo si rivolgano al Museo Commerciale o alla segreteria della Camera di Commercio. — *Triestino.* 1) Quella figlia porterà il nome di famiglia della madre. 2) La legittimazione è mediante matrimonio o per grazia Sovrana. — *Arsenale di marina.* No.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.5, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 755.8. Oggi: alta marea 5.05 ant. e 7.11 pom. - Bassa marea 0.13 ant. e 0.25 pom.

Ogni giorno una.
Il maestro di aritmetica si è fidanzato con la sorella di Totò.

— Eh me n'ero accorto da un pezzo io! - esclama Totò furbescamente.

— E come te n'eri accorto, carino?

— Avevo osservato che quando dicevo al maestro che mi avevi aiutato tu a fare la lezione di conti, egli non diceva niente e mi dava una buona classificazione.

TEATRI

Fenice. Il successo della bella «film» della serie artistica della «Gloria»: «La corsa all'amore» richiamò anche ieri sera gran folla di spettatori, che ammirarono molto l'arte interpretativa della Severi e la plastica azione di Mario Bonnard accoppiate in un lavoro impeccabile per fotografia e messa in scena. La «Famigliare» recitò con molto brio: «Bever o negarse» di Leo Castelnuovo, interpreti principali Adele e Tebaldo D'Arcano e Bernardo Paluello, che furono gustosissimi. Hild Hadges e Joe Biller eseguirono delle danze artistiche di ottimo gusto, affascinando il pubblico con la loro eleganza e con la loro bravura; furono applauditissimi.

Oggi si dà l'annunciata serata d'onore di Adele D'Arcano, la prima attrice della «Famigliare», con la «Niobe» di Paulton. La compagnia formatasi sulla base modesta di un numero del programma di un Teatro di varietà, ha dimostrato durante la lunga stagione le ottime qualità dei suoi elementi primari e fra questi Adele D'Arcano nelle varie sue interpretazioni fu sempre applauditissima interprete. Chi la ricorda nella «Figlia di Jefte», in: «La festa del bocolo», nell'«Avvocato difensor» ecc. sa con quanta cura e con quanta passione ella impersoni le figure di donna a lei affidate. E' certo perciò che il pubblico vorrà oggi dimostrarle la sua simpatia accorrendo in folla. Lo spettacolo durerà due ore, essendo completato dall'ultima rappresentazione feriale di «La corsa all'amore» della serie Bonnard-Severi e dalle danze artistiche della coppia Hadges-Biller.

Eden. Il comicissimo giocoliere Rodolfo Morello fece sbellicare dalle risa il numerosissimo pubblico accorso a tutte le rappresentazioni di ieri. L'impassibilità, la sua comica serietà e, perchè no, anche la sua abilità, induce a ridere anche i più arcigni. Fu applaudito calorosamente. Applausi nutriti si meritò pure la brava e bella Hansi con le sue danze a trasformazione.

Il dramma d'amore «Chi è il vincitore?» e la comicissima farsa «Impiego bene retribuito» conseguirono il solito successo.

Il programma d'oggi è particolarmente interessante. Sullo schermo apparirà una cinematografia a colori intitolata: «Un viaggio attraverso l'Italia». Agli occhi del pubblico appariranno la Sicilia, Lugano sul lago omonimo, Firenze, alcune visioni pittoresche dei dintorni di Salerno e una cinematografia illustrante la viticultura in Sicilia. Inoltre: «L'ultimo giornale della guerra», «Cherchell in Algeria» dal vero, e in fine «Singapore, l'India misteriosa». Ce n'è per tutti i gusti.

Alfieri. Il grandioso cinedramma «Il re dell'oro», proiettatosi ieri sera, incontrò tutto il favore del pubblico, il quale si commosse molto alle vicende dei protagonisti; l'azione vi è svolta abilmente, i vari episodi sono ammiratissimi, la chiarezza della fotografia, straordinaria.

La simpatica divetta Nini Zoe viene seralmente applaudita, dopo le sue canzoncine dette da lei con bella dizione e grazia birichina. Il comico Aurilio ottiene sempre buon successo, e la coppia D'Alba è vivamente applaudita.

Il programma oggi si ripete integralmente.

SPETTACOLI D'OGGI:
FENICE. 5-11. Rappr. di Cine e Varietà. «La corsa all'amore». La Famigliare: «Niobe».
TEATRO EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa e Cinema.
CINE IDEAL. 4-10. «La fiammata», dramma in due parti. Splendida comica finale.
TEATRO CINE. 4-10. Mario Bonnard: «Altri tempi».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11.
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Franco.

TRIBUNALI

Tribunale di guerra

L'altra mattina si tenne dibattimento contro A. R., sua moglie P. R. e sua nuora A. R., tutti e tre da Strugnano, accusati di favoreggiamento alla diserzione a favore del figlio, rispettivamente marito P. R., allontanatosi da Pola, ove prestava servizio militare.

Gli accusati ammettono di aver bensì ospitato il P. R. per un mese presso di loro, ma sostengono di aver ritenuto che egli fosse in permesso.

Il difensore fa valere codesta buona fede, principalmente per il fatto che il milite non era stato nascosto nella loro abitazione, ma era ritornato nella sua stanza, la quale per caso si trova nella stessa casa dei suoi genitori.

Il Tribunale di guerra, condividendo le vedute della difesa, assolve tutti e tre gli imputati.

★ Segue il dibattimento in confronto di A. C., di 16 anni, da Cominiano, imputato del crimine di perturbazione della quiete pubblica per alcune frasi ritenute sovversive ch'egli avrebbe pronunciate.

Mancando però un teste d'accusa e allo scopo di poter meglio chiarire i fatti, il Tribunale delibera di prorogare il dibattimento.

★ Pres. colonn. Meissner; dir. il dib. primoten. aud. dott. Stein; P. M. aud. dott. Cumar; dif. dott. avv. Giuseppe Luzzatto.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Le conseguenze di un dissidio

Tra le famiglie C. e F., che abitavano l'anno scorso nella stessa casa, c'era della ruggine, che secondo i membri dell'una andava dovuto a dispettucci di singoli membri dell'altra, e viceversa. La famiglia C. aveva anzi deciso di sloggiare, ma proprio il 23 agosto avvenne un litigio che finì con queste conseguenze: Il sig. A. F. ed il sig. D. C. vennero alle mani. Nello scambio di pugni il sig. C. rimase con il volto insanguinato, ed allora suo figlio G., di 28 anni, impiegato, menò un pugno al sig. F. Come quest'ultimo tendeva di parare il colpo direttogli verso la faccia, fu colpito dal pugno del G. C. all'osso metacarpale della mano destra e riportò una lesione per la quale occorsero oltre trenta giorni di cura. Da ciò l'accusa contro il G. C. del crimine di grave lesione corporale, di cui ieri fu chiamato a scolparsi dinanzi i giudici. L'accusato dice che avendo veduto il proprio padre attorniato dall'A. F. e da un fratello di questo, e sanguinante alla faccia, vide tutto rosso dinanzi a sè, e a sua volta sollevò la destra. Se ha colpito il F. fu mero caso; non era sua intenzione di fargli del male e meno ancora di arrecargli una grave lesione corporale. Quanto fece fu per istinto di difendere il proprio genitore, che vedeva in pericolo.

Il danneggiato riferisce sui litigi precedenti a cui sostiene di essere stato estraneo; ammette di aver percosso con pugni il C. padre, ma quando anche questo lo aveva percosso con pugni. Riteneva già finita ogni cosa quando fu colpito con un pugno dall'accusato, e parando il colpo riportò la lesione alla mano. Un tanto viene confermato dal teste sig. Mario Gropaiz.

Il P. M. sostiene l'accusa. Il difensore dell'imputato sostiene che l'accusato ha agito in diritto d'incolpata tutela per difendere cioè il proprio padre e senza la prava intenzione di arrecare una lesione corporale; domanda l'assoluzione. In tutti i casi rileva come si tratti di un caso fatale più che altro, e come l'accusato, incensurato e persona dabbene, meriti considerazione.

La Corte ritiene l'accusato colpevole come in accusa e tenendo conto delle mitiganti lo condanna ad un mese di carcere. Il difensore dichiara di presentare querela di nullità.

★ Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. Sbisà, Pacor e giudice dott. Rocco; P. M. il sostituto procuratore di Stato dott. Bencich; difensore il dott. Robba.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Per furto

Otto dei giovani suno stati citati in Giudizio a rispondere della contravvenzione di furto. Sette di loro, e precisamente il ventenne Francesco Walka da Vienna, il ventenne Giuseppe Pamperle da Vienna, il ventunenne Carlo Wicke da Ullersdorf, il ventunenne Roberto Erkel da Vienna, il ventunenne Giovanni Lessiak da Klagenfurt, il ventenne Giuseppe Keichel da Vienna, sono comparsi regolarmente; l'ottavo, il ventunenne Guglielmo Bernert da Zivetth non è venuto al dibattimento e la procedura in suo confronto venne differita.

Essi sono accusati d'essere, la notte del 18 marzo, penetrati nella cantina e d'averne asportato diversi generi alimentari, come salami, dolci, vermuth, cioccolata, formaggi e tabacco e sigarette: per un valore complessivo di cor. 23.82.

Tre di essi, inoltre, e precisamente il Walka, il Reichel e il Horvath, sono accusati d'aver rubato ai compagni Floriano Reistersa e Gustavo Wanche un salame e un panettone dolce.

Quattro degli accusati sono confessi completamente: il Walka, il Pamperle, il Horvath e il Reichel; tre sono negativi: il Lessiach, l'Erkel, il Wicke.

Uditi i danneggiati e riassunte le anteriori emergenze, il Giudizio pronunzia sentenza di colpa per i primi quattro: condannandoli, tre d'essi ad una settimana d'arresto, e il Horvath a 5 giorni. Gli altri tre accusati vengono assolti.

★ Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. dott. Visin.

Il 20 marzo scorso, tale Luigi Rossetto si presentò al ponte d'imbarco del piroscafo «Derna» e fece per salire a bordo: un agente di p. s. colà di servizio lo trattenne però e gli chiese lo scopo per il quale egli intendeva recarsi sul piroscafo. Rispose che andava a prendere un pacco che doveva essere arrivato al suo indirizzo, e fu lasciato andare. Poco dopo, il Rossetto ridiscendeva, senza recare alcun pacco; richiesto dall'agente di prima, d'una spiegazione, rispondeva che il pacco avvisatogli non gli era arrivato. Il funzionario non gli prestò fede e, condottolo all'ispettorato e sottoposto a visita personale, fu trovato in possesso di alcune copie del «Corriere della Sera» e del «Secolo».

L'accusato, al dibattimento, sostiene d'essere salito a bordo del «Derna» per prendersi dei giornali che voleva leggere senza farne commercio; e, sapendo che qualora ne fosse stato trovato in possesso avrebbe avute delle noie, li aveva nascosti.

Facendosi forte di questa dichiarazione, il difensore chiese l'assoluzione del Rossetto, e il giudice Comel infatti pronunziò sentenza assolutoria.

Contro questa però interpose ricorso il f.f. di P. M., ed il dibattimento di seconda istanza fu tenuto ora davanti al Tribunale provinciale: ove il difensore, sostenendo ancora le ragioni addotte al primo processo, domandò che il ricorso venisse respinto e approvata la sentenza proferita dal primo giudice.

La Corte pronunziò pur essa sentenza assolutoria.

★ Pres. il vicepres. del Tribunale Clarici; giudici i cons. Parisini, Pacor e giudice Spongia; P. M. dott. Marinaz; dif. dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.
Venezia. - Informazioni e prescrizioni riguardanti la navigazione. Con riferimento ed in aggiunta all'avviso d. d. 3 aprile a. c. N. 6, l'uscita dei piroscafi da Venezia per l'imboccatura del Lido e di Malamocco dovrà normalmente aver luogo soltanto una volta al giorno al sorgere del sole; e così pure la partenza dei velieri, ma però alle ore 9 a. m. Questi bastimenti usciranno riuniti, e dovranno seguire la nave della Marina da guerra che inalbera la bandiera di pilota. L'uscita per il Lido e Malamocco è vietata anche ai natanti di pesca dal tramonto al sorgere del sole. Con tempo nebbioso il detto movimento può essere vietato dal Comando locale anche di giorno. Contravvenzioni alle suaccennate prescrizioni verranno punite a sensi di legge.

Porto di Malamocco. Il fanale a luce intermittente verde, situato sull'estremità della diga a Nord a dritta entrando nel porto di Malamocco, è ora illuminato con gas acetilene e, da osservazioni fatte, la sua portata è risultata di mg. 10 e mezzo. Le altre caratteristiche sono rimaste invariate.

Paraggi di Brindisi. Il fanale a luce intermittente bianca sulla boa ancorata

al largo delle secche di Capo Cavallo, rimane spento fino nuovo avviso.

Porto di Brindisi. Stante i lavori in corso per il franamento avvenuto alla banchina in prossimità del largo delle Sciabiche e per la costruzione di uno scalo di alaggio nel lato Nord del seno di Ponente nel porto interno di Brindisi, le navi dovranno procedere con velocità ridotta nel tratto tra il canale di accesso al porto interno ed il Castello. La temporanea concessione, per l'ancoraggio delle navi commerciali, di una striscia d'acqua, larga m. 50 dalla banchina o spiaggia, lungo la sponda Nord del seno di Ponente, è abrogata.

Annegato in una cisterna

Pola 22. In una cisterna al bosco Siana ieri venne trovato annegato un giovanotto sui venticinque anni che poi venne identificato per certo Valentino Samez. S'ignora se si tratti di suicidio o disgrazia.

★ Con oggi incomincia il controllo della tenitura dei registri che devono tenere i negozianti in base alla notificazione capitanale di data 9 corrente.

★ L'ufficio edile della marina avverte che il 28 corr. alle 10 ant. in quell'ufficio verrà allogato mediante licitazione al miglior offerente il taglio dell'erba sui fondi erariali della marina della stazione di Pola, compresi i boschi di Siana e Lisignamoro, amministrati dalla stessa i. e r. Marina da guerra. Presso lo stesso ufficio, gli interessati possono ricevere informazioni più dettagliate.

★ Il bollettino sanitario del medico distrettuale superiore signor dott. Schiavuzzi constata ai 17 corr. in cura a Pola un caso di tifo addominale e tre casi di meningite cerebro-spinale epidemica.

★ All'Ospedale provinciale fu accolto ieri il ragazzo Giuseppe Sgoglia, il quale, mentre si trastullava sulla Promontore, cadde e si slogò un braccio.

★ Fu condannato dal locale Giudizio a due giorni di arresto il carradore Andrea Surina, il quale facendo galoppare il suo cavallo per la via Arena investì ed atterrò la ragazzina Emilia Zemlja, la quale riportò delle lesioni al costato destro.

★ I ladri forzarono una baracca di deposito esistente in via Promontore e rubarono una quantità di rame vecchio a danno di Giuseppe Lovrinovich, abitante al N. 4 di via Lepanto.

★ Alla locale filiale della Croce Rossa pervennero corone 37.71 raccolte fra gli scolari della scuola popolare italiana di via Lacea; corone 18.30 da G. B. per competenze militari, corone 5 dal signor Ernesto Niccolini per altrettante ricevute dal signor H. F.

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia 22. Il Circo lillipuziano chiamò a teatro bellissimo pubblico e specialmente innumerevoli bambini.

★ Dinanzi a questo Tribunale comparve oggi il signor E. V., libraio, accusato di avere a Grado il 4 agosto 1914 pronunciato una frase non ortodossa. La Corte era presieduta dal consigliere d'appello Sterle, P. M. dott. Zorzi; l'accusato era difeso dall'avv. Pietro Pinausig. La Corte, entrando nelle vedute della difesa, mandò l'accusato assolto.

★ La Giunta provinciale avverte che la distribuzione delle tessere per il ritiro della farina di granoturco e la consegna della farina stessa seguirà a principiare da sabato 24 corr. al mercato d'esportazione in Corso Verdi e precisamente per i comuni di campagna nelle ore antimeridiane, per la città nel pomeriggio. La merce dovrà essere ritirata il giorno stesso del rilascio della tessera.

Gelosie villerecce

(Trib. Circ. di Rovigno).

Rovigno 22. Durante una violenta rissa avvenuta nel pomeriggio del 20 ottobre a Villanova di Parenzo nell'osteria Loricovaz, Giovanni Bernobich di Antonio agricoltore, d'anni 18, da Villanova, ferì gravemente con un colpo di rivoltella tale Giuseppe Soldatich ed uccise con un altro colpo di rivoltella tale Pietro Bursich, colpendolo in pieno petto, così da freddarlo all'istante. Ma poichè dall'istruttoria risultò che il Bernobich era stato assalito da un numero preponderante di avversari, uno dei quali, il Soldatich, dopo averlo afferrato al collo, stava vibrandogli un colpo di coltello in direzione del ventre, la Procura di Stato trovò di ravvisare nella sua azione soltanto un eccesso nella legittima difesa e lo tras se a rispondere del delitto contro la sicurezza della vita, e della contravvenzione d'illecito porto d'armi.

Al dibattimento l'accusato si rese pienamente confesso e disse di deplorare amaramente la triste fine del Bursich. Ma affermò di aver agito per difendere la propria vita gravemente minacciata, oltrecchè dal coltello del Soldatich, anche dalle rivoltelle dei compagni di questo, tanto che in seguito alle rivoltellate esplose contro di lui, s'ebbe i vestiti in più parti bruciacchiati. Confermò che fra lui ed il Soldatich c'erano dei dissensi molto accentuati derivanti dal fatto che egli si opponeva a che il Soldatich sposasse una sua sorella e dal fatto che fra loro esisteva della gelosia a causa di altre ragazze. Rilevò che a rissa finita per salvarsi dovette saltare dalla finestra del primo piano, essendo nel frattempo sopravvenuti i parenti del Bursich che volevano vendicare la sua morte. Risultando dal processo che egli aveva fatto ordinazioni di parecchie rivoltelle, di molte palle e di molti pallini, ammise tale fatto dichiarando che lo faceva per guadagnarci sopra, perchè su ogni ordinazione superiore alle 60 corone riceveva una rivoltella in regalo.

Dal complesso delle risultanze processuali, risultò suffragata pienamente l'accusa nelle direttive da essa sostenute, nel senso cioè che l'accusato, pur agendo per difendere la propria vita gravemente minacciata, eccedette, oltrepassando i limiti fissati da quella reazione che la reale difficoltà del momento rendeva legittima.

La Corte dichiarò l'accusato colpevole e lo condannò a quattro mesi di carcere duro inasprito, meno un mese e 19 giorni di carcere preventivo subito e a pagare la multa di 10 corone per esser rimasta irreperibile la rivoltella che si sarebbe dovuta confiscare.

Presidente il cons. Cegnar, P. M. il proc. di Stato Cerne, difensore il cav. Rismondo.

SCARTO.

Ei non ha che un *totale:*
Scappare, o bene o male.
Non vive che per l'ansia e pel timore,
E' davvero un *intero senza core.*

Spiegazione del giuoco precedente:
CORRE - COR - RE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Villa in Scorcola-terr. per cor. 200.000; stabili in Scorcola per cor. 5000; stabile in Trieste-città, via Domenico Rossetti, per cor. 181.000.

Mutui ipotecari

Cor. 12.000 al 6½% a peso di stabili in Cologna-terr.; cor. 15.000 al 5% a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 8000 al 7% a peso di stabili in Scorcola-terr.; cor. 6500 al 6½% a peso di stabili in Guardiella e Cologna-terr.; cor. 2650 al 6% a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 7155.35 al 7% a peso di stabili in Cologna-terr.; cor. 3000 al 6% a peso di stabili in Servola; trascrizione credito cor. 2500 a peso di realità in S. Croce, S. Polai e Slivno; cor. 100.000 al 5½% a peso di realità in Scorcola-terr.; trascrizione credito cor. 6000 al 4% a peso di realità in Cologna-terr.; cor. 2000 al 6% a peso di realità in Scorcola-terr.; trascrizione credito cor. 9000 a peso di realità in Rozzol-terr.; cor. 3150 al 6% a peso di realità in S. Maria Maddalena Superiore; cor. 12.000 al 6½% a peso di realità in Rozzol-terr.; cor. 4500 al 6% a peso di realità in Chiadino-terr.; cor. 36.000 al 6% a peso di crediti intavolati su stabili in Trieste-città, Chiadino-città e Chiarbola Superiore-terr.; cor. 20.000 al 5⅞% a peso di uno stabile in Chiarbola Superiore-città; cor. 5000 al 6% a peso di uno stabile in Trieste-città; cor. 50.000 di cauzione a peso di uno stabile in Chiadino-città e di uno stabile in Trieste-città; cor. 20.000 al 5% a peso di stabili in Chiadino-terr. e Trieste-città; cauzione cor. 125.000 a peso di stabili in Chiadino-terr.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

PARIGI 22. Rendita francese 3% 72.85; azioni Banca di Parigi 900.—; Rio Tinto 1675.

LONDRA 21. Consolidati $66^{9}/_{16}$; argento $23^{15}/_{16}$; 4½% rendita giapponese (1908) 87⅛; sconto di piazza $2^{15}/_{16}$.

NUOVA YORK 21. Cambio su Londra: Cable trasfers 479.35, 60 giorni 476.—; cambio su Parigi 532½; cambio su Berlino 82⅜; argento (Bullion) 50½.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 23. Nemmeno oggi si poterono fare transazioni in prodotti accessori, ma l'offerta in tutti gli articoli era moderata e perciò si poterono ottenere prezzi interi. Tempo parzialmente annuvolato.

BUDAPEST 23. Senza affari. Tempo parzialmente annuvolato.

NUOVA YORK 21. Formentone loco 85¾; frumento per maggio 163½, per luglio 141¾, per inverno N. 2 166½, Northern N. 1 170.—.

Farina.

NUOVA YORK 21. Farina Spring Wheat clears 6.90-7.00.

Strutto.

NUOVA YORK 21. Strutto Chicago per maggio 10.12, per luglio 10.40.

Zucchero.

NUOVA YORK 21. Zucchero Granulated Standard 5.90, Centrifugal 4.77.

Caffè.

AMSTERDAM 22. Java loco 48.—; Santos per maggio 33⅜, per settembre 32.—, per dicembre 30¾. Calmo.

NUOVA YORK 21. Caffè fair Rio loco 7¾; caffè Rio per gennaio 7.68; per maggio 6.11, per luglio 7.28, per settembre 7.46, per dicembre 7.63. Vendite 43.000.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 23:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal dep. viagg. e aprile	Cor.	40.50	41.25
Pesto Melis pronto e aprile	»	40.—	40.50
Concassè pronto e aprile	»	40.50	—.—
Quadretti pronti e aprile	»	45.50	46.—
Cristallino e aprile dal dep. di Trieste	»	37.—	—.—
» dal deposito di Fiume	»	37.—	—.—

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

GUGLIELMO TUSCHER
DENTISTA
concess. tecnico
Via Caserma 13, piano II
Riceve dalle 9-6

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 10-1 e 3-6. — Domenica 10-1

ACQUE MINERALI
- di -
ROHITSCH
Fonti
Tempel, Styria e Donati
imbottigliate assolutamente naturali.
Ottime contro:
i disturbi intestinali e di stomaco
(dissenteria e tifo)
gli acidi urici, il diabete, i disturbi al fegato.
Raccomandate dai medici!
Successi comprovati!

Emulsione
GODINA
RIMEDIO RICOSTITUENTE
- per adulti e bambini -
INDICATA
nell'anemia, rachitismo, scrofola, debolezza in genere.
Presso R. e G. Godina, Trieste
Farmacie „All'Igea" via del Farneto 4,
„Alla Madonna della Salute" S. Giacomo
ed in tutte le farmacie.

FRAMBUA
squisito sciroppo, a spina, a Cor. 1.60 al litro
Per spedizioni con rivalsa tanto con Posta, in damigiane da 5 Chgr., oppure con ferrovia o vapore, da 20 Chlgr. in poi (peso brutto per netto, recipiente gratis) a ragione di Cor. 1.30 al Chgr. Ditta: E. IURCEV, Via Acquedotto N. 9.

L'Ufficio Amministrazioni
Armando Segrè & Nereo Orlich
assume amministrazioni di stabili.
Via Poste 14, I p. Tel. 12-40.

Ecco!
ARTICOLI IGIENICI.
Calze elastiche, Fascie per vene varicose, Cinti, Sospensori, Ovatta e Fasciature, Tientidritto, Fascie mensili per Signore, Ventriere, Irrigatori, Termometri per febbre.
Tintura per capelli „LONGIN"
bottiglie grandi 4.—, piccole 1.20.
M. GÀL, Corso 4
Articoli di toilette, Saponi, Profumi, Spazzole per denti, Pettini ecc.

CALZATURE
Vendita esclusiva per Trieste delle
3 marche mondiali:
POPPER la prima fabbrica nazionale,
REGAL primissima fabbrica americana,
BALLY la marca svizzera più perfetta.
Queste tre marche mondiali rappresentano quanto di migliore possa essere offerto in calzature.
M. WEISS Corso 7 e 9
RIPARTO CALZATURE

Banca Commerciale Triestina
Fondata nell'anno 1859 VIA NUOVA 4 Capitale azionario e Riserve 8.811.000.—
Filiali: Trento - Spalato - Rovereto - Gorizia.
Agenzie: Mezzolombardo - Cortina d'Ampezzo - Monfalcone - Pola - Riva s./G.
LIBRETTI DI VERSAMENTO A RISPARMIO
al tasso del
4%
con o senza sistema delle Cassette a risparmio
l'imposta sulla rendita a carico dello Stabilimento.
VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE
alle migliori condizioni da convenirsi
SEZIONE DEPOSITI CON CELLE DI SICUREZZA MODERNISSIME
PER LA CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI ED OGGETTI PREZIOSI.
Cassette di sicurezza (Safes) a tariffa modica

Berretti di seta
o crespo con ciuffo
spedisce soltanto a rivenditori
Albert Matzner, Vienna I Kohlmessergasse 6.

CINE IDEAL Oggi e domani
SVEZIA PITTORESCA (dal vero).
LA FIAMMATA
dramma in 2 parti, film d'arte italiana, interprete principale ETTORE BERTI.
Splendida comica finale.
Rappresentazioni: dalle ore 4 alle 10 pom. — Entrata ogni quarto d'ora.

I. e R. Speditore di Corte
RODOLFO EXNER
Via Stazione 17 Telefono N. 847
primaria Ditta che assume
CUSTODIE, IMBALLAGGI, TRASPORTI
SPEDIZIONI di MOBILI con o senza FURGONI,
nonchè SPEDIZIONI, RITIRI e CONSEGNE di BAGAGLI e MERCI.
Servizio accelerato mediante CARRI AUTOMOBILI

CONTRO LE INFEZIONI
si deve preservarsi maggiormente quando infieriscono le malattie contagiose come: la scarlattina, morbillo, vaiuolo, colera, tifo. Quando scoppiano queste malattie si deve
usare
un buon disinfettante, che tutti devono tenere in casa per un evetnuale bisogno. Il migliore disinfettante dell'epoca presente è, secondo le analisi fatte negli istituti dei Prof. Löffler, Vertun, Pertik, Vas ecc.
il Lysoform
che è in pari tempo inodoro, non velenoso, e conveniente nel prezzo. Lo si vende in tutte le farmacie e drogherie in bottiglie originali (vetro verde) al prezzo di cent. 90. Il Lysoform ha efficacia pronta e sicura, viene perciò usato da tutti i medici per disinfettare il letto dell'ammalato, per lavare le ferite, le infiammazioni, per fasciature antisettiche e per irrigazioni.
Il sapone Lysoform
è un finissimo e delicato sapone da toilette, che contiene l'1 p. c. di Lysoform ed ha quindi efficacia antisettica. Può essere usato per la pelle più delicata, anche per bambini e perfino per lattanti. Esso rende la pelle morbida e flessibile e le dà un profumo aromatico. Basta una prova per abituarsi ad usare sempre soltanto questo sapone straordinario, che è costoso soltanto in apparenza, ma è invece molto conveniente nell'uso perchè un pezzo dura molto a lungo e costa Corone 1.20.
Il Lysoform alla menta
è un'acqua per la bocca, fortemente antisettica; allontana subito con tutta sicurezza l'alito cattivo, imbianchisce i denti e li conserva. Può essere anche usato contro il catarro alla gola, contro la tosse e contro il raffreddore, quale gargarismo secondo prescrizioni mediche. Bastano alcune gocce in un bicchiere d'acqua. Una bottiglia originale costa Corone 1.60 e si vende in tutte le farmacie e drogherie. L'opuscolo interessante intitolato: «Gesundheit und Desinfektion» (Igiene e disinfezione) spedisce a richiesta gratis e franco il chimico Hubmann, referente delle fabbriche di Lysoform, Vienna XX Petraschgasse 4.

Crema contro le lentiggini.
Con l'uso della stessa scompaiono le lentiggini, le macchie epatiche, il bruciore dal sole e qualunque macchia che sfigura sulla pelle. Prezzo: una scatola Cor. 4.—, verso rivalsa Cor. 4.71.
„FO" Nuova tintura perfezionata per i capelli
un mezzo ideale, innocuo per tingere i capelli in biondo, bruno o nero. Mezzo analizzato dall'autorità sanitaria e brevettato. Una scatola Cor. 10.—, mezza scatola Cor. 6.—. Una scatola di prova Cor. 2.40.
Dott. ROBERTO FISCHER, VIENNA I, Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2).

STREGA LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste

Vino di China
ferruginoso
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI.
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 9000 Certificati medici.
Premiato con 28 medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

L'esploratore

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(20)

Cioè, ho udito la risposta di Eleonora... Non andate in collera, ve ne prego... Il salotto era semibuio, voi non mi avete veduta... io dormivo... le vostre voci mi hanno destata... e...

— E voi avete riferito a mio padre ciò che avete udito, non è vero? - le chiede il capitano, il quale si spiega adesso in qual modo il suo padrigno sia stato informato del rifiuto di miss Charlton.

— No, no... ve lo giuro! - replica Vera con enfasi. - Lo dissi a Dot... no, non lo dissi neppure a lei. Ella mi trovò nell'atrio e pareva che fosse già al fatto di tutto. Volevo confessare a voi che avevo sentito, mio malgrado; ma, credetemi, non ho detto nulla ad anima viva; non sono capace di una così brutta azione.

— Neppure miss Charlton sa che voi avete udito il nostro discorso?

— No, sono in collera con Eleonora perchè non vuole sposarvi. Cioè, ero in collera, ma è tanto buona, tanto...

Il capitano French sorride... La sincerità e l'ingenuità di quella giovanetta gli hanno prodotto una piacevole impressione sino da principio e l'evidente inclinazione che nutre per lui lo lusinga. Dick è un uomo come tutti gli altri ed ha tutte le piccole debolezze del suo sesso.

— Mia cara Vera, voi siete indubbiamente una buona creatura - le dice con accento affettuoso. - Mi scriverete qualche volta quando sarò lontano? Scommetto che sapete scrivere delle lettere graziosissime.

Vera gli sbarra in volto i suoi occhioni neri con somma sorpresa.

— Lontano? - essa ripete. - Volete partire di nuovo?

— Certo. E quando ritornerò fra due anni voi sarete una signorina. Ma non dovete dimenticarmi. Attenderò sempre con ansietà le vostre notizie... Ma, Vera, che cosa avete?

La fanciulla si è scostata da lui e si cela il volto fra le mani, singhiozzando.

— Vera, perchè piangete?... Dio mio, non credevo... - soggiunge il capitano, tentando di toglierle le mani dal viso; ma essa si oppone.

— Lasciatemi - gli dice con voce soffocata. - Sono nervosa... dev'essere il tempo.

— E' il tempo senza dubbio - egli replica prontamente. - Stare chiusi in casa tanti giorni, vedendo sempre cadere la pioggia, mette di cattivo umore chiunque. E vi dispiace pure un pochino la mia partenza?

— Oh! tanto, tanto! - esclama Vera con la sua abituale sincerità. - Voi riderete di me perchè piango, ma è terribile di veder partire delle persone che ci sono care, le quali ci lasciano per non tornare mai più.

— Ma io tornerò fra due anni.

Due anni! Perchè non fra due secoli? Per una giovanetta appena sedicenne è la stessa cosa.

Ma Vera lotta coraggiosamente contro sè stessa... non vuole piangere più.

— Brava, Vera, così va bene! - le dice il capitano, vedendo ch'essa si asciuga gli occhi. - Parto ma non vi dico ancora definitivamente addio. Alzatevi presto domani mattina. Se il tempo lo permette vi attenderò con la mia barca al solito posto. Faremo ancora qualche passeggiata in mare prima della mia partenza.

Così dicendo le stringe la mano e si allontana e Vera rimane colà con la sua disperazione. Essa ha accompagnato Dick sino alla porta e lo segue con lo sguardo velato dalle lagrime finchè scompare. Poi si volta per risalire nella sua stanza, ma ad un tratto si trova dinanzi Eleonora.

— Vera, Dio mio, che cos'hai? - esclama miss Charlton, vedendo il suo volto pallido inondato di lagrime.

Commossa dall'aspetto della fanciulla, le cinge amorevolmente la vita col braccio per attirarla a sè, ma Vera la respinge ed esclama con occhi lampeggianti di collera:

— Non mi toccare... Ti odio. La colpa è tutta tua... egli parte.

E, senz'altro, corre verso lo scalone, sale e si precipita nella sua stanza, gettandosi sul letto, scoppiando in un pianto dirotto.

— Se fossi in te mi risparmierei queste lagrime - dice ad un tratto accanto a lei la voce calma di sua sorella, entrata senza che Vera l'abbia udita. - Sono ben pochi gli uomini, i quali meritino che si sparga una lagrima per loro, e con le lagrime non si è mai riescito a conquistarne neppur uno. Ritornerà, bimba mia, e, se tu gli vuoi tanto bene...

Vera balza in piedi come le avessero dato una scossa elettrica.

— Che cosa vuoi?... lasciami in pace, Dot: chi ti dice che piango per lui? - esclama impetuosamente. - Va, lasciami sola.

Dora se ne ve ridendo e Vera rimane sola. Questa è la fine delle sue bella fiaba.

— Il principe se ne andò a cercare fortuna e non ritornò mai più! - mormora con labbra tremanti.

CAPITOLO XI.

Schaddeck Light.

Sono passati tre giorni, che all'occhio di un osservatore superficiale non presentarono nessun cambiamento; eppure un qualche cambiamento esiste. In primo luogo mr. Charlton sta molto meglio e spera che fra una settimana sarà completamente ristabilito; secondariamente si è ristabilito il tempo, talchè Vera può fare delle belle passeggiate in mare e delle gite a Shaddeck-Light. Il dolore della separazione è inevitabile, ma mancano ancora due giorni, e quando si hanno sedici anni si è ancora capaci di godere la felicità del momento, senza pensare all'avvenire.

E' lunedì sera. Eleonora Charlton siede nella sua camera, dove passa la più gran parte della giornata, e contempla con sguardo mesto l'ameno paesaggio. Pare che sia caduta in disgrazia di tutti, specialmente di sua madre. Da tre giorni mrs. Charlton non le ha rivolto la parola. Dora è l'unica che si mostra sempre amabile con lei, ma sino dal loro primo incontro miss Lightwood le ha ispirato istintivamente un senso di repulsione. Fra lei e Dora vi è un'ombra... e quest'ombra ha i tratti del capitano Riccardo French.

Allorchè miss Charlton si reca nella camera di mr. Charlton, per chiedergli notizie della sua salute, viene accolta con una cortesia così glaciare che non ebbe mai più il coraggio di porvi il piede; comprese che sapeva tutto e non poteva perdonarle il suo rifiuto. Non si trova più a suo agio nel castello di Charlton e principia a guardare coraggiosamente in faccia all'avvenire. Voleva rimanere nel castello sino alla fine del mese, ma adesso comprende che è impossibile. Se avesse potuto prevedre gli eventi, non vi sarebbe giammai venuta.

Essa s'impone dei gravi sacrifici per rimanere fedele ad un uomo, della cui fedeltà verso di lei non è perfettamente convinta. Anzi una voce nel suo interno le dice che è volubile, ma essa si sforza a ridurla al silenzio, si sforza a sperare... ad aver fede in quell'uomo, al quale ha dato il suo cuore. Non è in grado di togliergli questo dono, benchè un vago presentimento l'avverta che è un egoista, non degno di lei. Stima Riccardo French e vorrebbe che Ernesto Dane gli somigliasse. Ma poi, indignata contro sè stessa per tale idea, bandisce dal suo pensiero ogni confronto. Ha scelto Ernesto e resterà fedele alla sua scelta.

Una serata afosa dopo una giornata molto calda; dei nuvoloni neri si alzano dall'orizzonte forieri di un temporale. Non si muove neppure una foglia; la Natura attende immobile l'infuriare degli elementi.

Eleonora si alza e si reca nella camera di sua madre che è sicura di trovare in quell'ora, prima del pranzo. E' più pallida del solito, da una settimana è dimagrata e si sente appena la forza di sopportare la scena cui va incontro. Ma Eleonora è coraggiosa e non indietreggia quando ha riconosciuto che una cosa è necessaria.

Miss Agnes Fleming. *(Continua).*

†

Giuseppina Umek

d'anni 48, dopo lunghe sofferenze, spirò ieri mattina, munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte **GIUSEPPE**, a nome anche degli altri congiunti, dà parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 25 corr., alle ore 11.45 ant., movendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospitale direttamente al Cimitero di Barcola.

TRIESTE, 24 aprile 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Affranti da indicibile dolore, i sottoscritti, anche a nome degli altri congiunti, partecipano la morte del loro unico figlio

NICOLÒ CHERSICH

studente della V classe del Ginnasio di Capodistria, avvenuta stamane alle ore 7, dopo breve malattia.

I funerali seguiranno domenica 25 corr., alle ore 3 pom.

PARENZO, 23 aprile 1915.

Dr. Innocente Chersich assessore provinciale, **Gisella** nata **Gramenuda**
genitori
Nina e **Maria**, sorelle.

Si prega di voler considerare il presente quale partecipazione diretta.

†

PIETRO BEACO

spirava ieri nel bacio del Signore al Civ. Frenocomio, dopo lunghe sofferenze.

Le addolorate famiglie **Beaco** e **Ierschan**, a nome anche degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 25 corrente, alle ore 10 ant., partendo dal Largo del Giardino (monumento Rossetti).

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

MARIA ved. FRANK

spirò improvvisamente ieri mattina.

I sottoscritti, profondamente addolorati, partecipano a nome anche degli altri congiunti, il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà domenica 25 corr. alle ore 9 ant., partendo dalla casa N. 1 di Chiadino in Monte direttamente al Camposanto, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 24 aprile 1915.

AUGUSTA mar. CEGNAR	VITTORIO
EUGENIA ved. METZNER	genero
figlie	ERMINIA ved. FRANK
	nuora

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni». Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA perfetta, media età, offresi a giornata o stabile. Indirizzo Piccolo. 3242 A

CUOCA tedesca, brava, tutti lavori, offresi. Offerte «Grisener» Piccolo. 3290 A

PRESTASERVIZI a giornata offresi prontamente. Piazza Cavana 5, primo. 3241 A

PRESTASERVIZI tedesca, brava, tutti lavori, offresi. Corso 4, «Unione», Telef. 177, VIII. 3372 A

RAGAZZA italiana offresi mattina o dopopranzo per bambini. Piazza Cavana 5, I, telefono 1396. 3240 A

RAGAZZA per bene, brava tutti i lavori di casa offresi. Scrivere «Brava» al Piccolo. 9157 A

RAGAZZA orfana, cerca posto prestaservizi di popranzo, 1-6. Indirizzo al Piccolo. 3331 A

RAGAZZA 20 anni, pratica stanze, onesta, sa italiano, tedesco e sloveno, buoni attestati, offresi mattina, 8-12. Indirizzo al Piccolo. 3332 A

SIGNORA tedesca, moglie di richiamato, offresi a distinta famiglia aiuto tutti lavori di casa in cambio vitto, senza alcuna paga. - Offerte: via San Giacomo in Monte N. 1, latteria. 3343 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BALIA giovane, sana offresi. Per informazioni rivolgersi levatrice Vlach, Parenzo. 13702 B

BAMBINAIA possibilmente friulana, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3352 B

CAMERIERA brava con ottimi attestati cercasi. Presentarsi Stadion 17, cartoleria. 3348 B

CAMERIERA con buonissimi attestati cercasi. Offerte scritte con indicazione servizi prestati Trieste ed età sub «Vedova» Piccolo. 9184 B

DOMESTICA pulita, capace cucinare, cercasi. Presentarsi dopo le 10. Acquedotto 37, II. 9152 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, preferibile tedesca, cercasi prontamente. Presentarsi 9 ant., Rossetti 26, II, destra. 3288 B

DOMESTICA giovane, brava tutti lavori, sappia cucinare, con attestati, cercasi. Giacinto Gallina 5, II, destra. 3275 B

DONNA servizio cercasi prontamente tutto il giorno. Presentarsi dopo le 8. Ghega 8, III, porta 17. 9194 B

DOMESTICA per tutti lavori, che sappia alquanto cucinare, pulita, con buoni attestati preferita se parla tedesco, cercasi. Via Remota 31 a, III. 3377 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi prontamente. Presentarsi con buoni attestati, via Squero nuovo 13, destra. 9236 B

DOMESTICA brava per tutti lavori, cercasi prontamente. Commerciale 32, I. 9189 B

DOMESTICA giovane, seria, buoni attestati, cercasi prontamente. Pendice Scorcola 485. 9153 B

DOMESTICA giovane, pratica lavori di casa, che accompagni passeggio bambino con carrozzella, cercasi prontamente; presentarsi con libretto. Via Zonta 7, terzo, sinistra. 9216 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi con attestati. Farneto 40, I, destra. 3364 B

PRESTASERVIZI, ragazza o donna giovane, cercasi mattina e dopopranzo, senza vitto, per portare fuori bambino. Presentarsi la mattina. Benedetto Marcello 2, IV, porta 8. 3245 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e dopopranzo. Presentarsi dalle 8 alle 10 o dalle 2 alle 4 pom. Indirizzo Piccolo. 5000 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi più oro, corone 28. Indirizzo Piccolo. 12441 B

RAGAZZETTA brava per lavori domestici, cercasi. Olmo 3, porta 16. 3280 B

SIGNORINA o signora di illibati costumi cercasi quale riscuotitrice per clientela privata. Indispensabile piccola cauzione. Presentarsi Ghega 13. 3365 D

RAGAZZA 13-16 anni cercasi per accudire bambini. Via Scorzeria 12, magazzino. 9208 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

A signore che volessero confezionarsi da sole i loro vestiti, sarta abilissima offresi per tagliare, mettere in prova costumi inglesi e francesi. Indirizzo Piccolo. 2203 C

AMMINISTRAZIONE stabili assumerei, miti pretese. Eventualmente soltanto fare ruoli, fassioni. Offerte «Imperialregio» Piccolo. 3235 C

CONTABILE dispone alcune ore pomeriggio. Richieste sub «Impiegato bancario» Piccolo. 3101 C

DISEGNATORE assume copiatura qualunque piano tecnico. Via Monache 6, I. 2754 C

FALEGNAME disponibile offresi, anche per fuori. Offerte al Piccolo sub «Falegname». 9131 C

PERSONA capace, con lunga esperienza commerciale, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, contabile, viaggiatore (incaricato affari), desidera occuparsi presso buona azienda. Primarie referenze, miti pretese. Proposte sub «Disponibile» al Piccolo. 3190 C

PERSONA praticissima ramo stabili, congedata militare, disposta rilasciare garanzie, assumerebbe amministrazione stabili. Offerte «Serietà 3247» Piccolo. 3247 C

PORTINAI, coniugi soli, offronsi. Indirizzo Piccolo. 3314 C

RAGAZZO buona famiglia offresi quale praticante d'ufficio o sottomagazziniere. Via Carlo Ghega 8, III, porta 17. 9195 C

RAGAZZA si raccomanda per dopopranzo, stirare, cucire per famiglia. Offerte sub «Volontà» al Piccolo. 9175 C

RAGAZZA raccomandata, con ottime referenze offresi a giornata. Offerte sub «Anna» al Piccolo. 9176 C

RAGAZZETTA che sa cucire offresi per lavoratorio sarta. Via Canova N. 18, pianoterra. 9202 C

RAGAZZA esperta, energica, offresi quale riscuotitrice oppure venditrice. Indirizzo al Piccolo. 3341 C

SARTA capacissima, specialista vestiti inglesi, raccomandasi. Anche soltanto tagliare e mettere in prova. Indirizzo Piccolo. 3035 C

SIGNORINA tedesca offresi quale bonne per bambini già grandicelli: aiuterebbe anche nei lavori di casa, può presentarsi soltanto alla domenica. Offerte sub «T. L.» al Piccolo. 3194 C

SARTA capacissima, confezionare vestiti per signore e bambine, prezzi minimi, raccomandasi. Traversale al Bosco 3, p. 7. 9215 C

SIGNORA disporrebbe dopopranzo per condurre passeggio signora attempata, eventualmente tenere compagnia. Gentili offerte sub «Signora 45» Piccolo. 3309 C

SIGNORINA giovane buona famiglia, cerca condurre passeggio bambini. Gentili offerte sub «Anna», Piccolo. 9210 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CAPOMURATORE cercasi per piccolo lavoro. Offerte sotto «Urgente» al Piccolo. 3271 D

CHAUFFEUR meccanico provetto, possibilmente esente servizio militare, cercasi per una barca a motore, sistema Bulinder. Stipendio mensile cor. 180 franco vitto e alloggio. Rivolgersi «Capitano Luti» Caffè Tergesteo. 3262 D

FABBRI apprendisti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3264 D

GIARDINIERE capace cercasi prontamente per alcuni lavori. Indirizzo Piccolo. 3339 D

LAVORANTE calzolaio per lavori militari cercasi. Belvedere 32, Schenk. 3376 D

PORTINAIO energico calzolaio o pensionato, senza prole, cercasi prontamente. Offerte con referenze sub «Portinaio» al Piccolo. 9100 D

PORTINAIA cercasi. Bosco 1, 3-5 pom. 3293 D

PORTINAI marito e moglie cercansi. Offerte «Persone oneste» al Piccolo. 3354 D

RAGAZZO pratico per buffet cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3374 D

RAGAZZO cercasi, macelleria. Cavana 19. 3281 D

RAGAZZO pratico per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3253 D

RAGAZZO cercasi per negozio manifatture. Via Poste 10. 3320 D

SIGNORE intelligente e di presenza, ramo commerciale, conoscenza lingue disponendo piccola cauzione trova pronto impiego quale capo piazzista. Indirizzo Piccolo. 3297 D

SIGNORA o signorina di oltre 40 anni cercasi per dirigere locale pubblico. Indispensabile conoscenza italiano, tedesco. Offerte sub «Trieste 3334» al Piccolo. 3334 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

BAMBINI, signorine, oppure adulti, prenderebbe a pensione famiglia distinta, parla 4 lingue; posizione sana, fresca. Indirizzo Piccolo. 3379 E

CAMERA ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Via S. Giovanni 9, II. 3368 E

CAMERA vuota, soleggiata, uso cucina, affitta signora. Piazza Vinci 1, p. IV. 9218 E

CAMERINO, buon vitto, cor. 11 settimanali, stanza 13 presso famiglia civile offresi. Maurizio 11, I, sinistra. 9207 E

CAMERA vuota bellissima, volendo vitto affittasi. Geppa 9, I, destra. 3370 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Olmo 4, II, porta 11. 3371 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torre bianca 15, III, destra. 9220 E

CAMERA, camerino, ammobiliati, affittansi. - Via Cecilia Rittmayer 13, porta 6. 3351 E

CAMERE ammobiliate o vuote, ingresso libero, comodo cucina, affittansi. Felice Venezian 24, primo. 9165 E

CAMERA signorile, soleggiata, disponibile presso famiglia distinta per una, due persone. Eventualmente pensione. Carradori 16, IV, sinistra. 9212 E

CAMERA ammobiliata affittasi cor. 14, via Boschetto 40, pianoterra, sinistra. 3325 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero. Via delle Beccherie N. 5, p. II. 9178 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto, o vuota, uso scrittoio, affittasi. - Acquedotto 25, II. 9232 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, quieta, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 34, II, sinistra. 9140 E

CAMERA ammobiliata affittasi cor. 22, ingresso libero. Via Nuova 49, primo. 9129 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, affittasi. - Romagna 2, porta 6. Caffè Fabris. 3296 E

CAMERA, ingresso libero, vuota, affittasi. Via S. Maurizio n. 12, I, porta 4. 3286 E

CAMERA, uso cucina, affittasi corone 14. Istituto 39, porta 1. 9154 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Barriera 15, terzo. 3238 E

CAMERETTA ammobiliata, vista mare, affittasi. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 9130 E

IMPIEGATA distinta cerca signorina pari, compagna di stanza, vitto. Indirizzo Piccolo. 3284 E

PENSIONE. Signora tedesca prenderebbe due signori amici distinti a pensione, cambiando appartamento; potrebbero anche scegliere posizione ecc., appartamento ammobiliato o vuoto. Lettere sub «Causa guerra» al Piccolo. 9162 E

STANZA ammobiliata o vuota, con comodo di cucina affittasi presso stazione Rozzol. Rivolgersi osteria «Alla Gloria», Rozzol. 3009 E

STANZA ammobiliata oppure vuota affittasi, volendo vitto. Geppa 17, primo. 9141 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Belpoggio 4, terzo. 3243 E

STANZA vuota, volendo cucina, massima pulizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3289 E

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza, quiete, affittasi prontamente presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 3298 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affitta persona sola. Gatteri N. 30, porta 11. 9128 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Barriera 1, I. 9143 E

STANZE ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Via Rossetti 15, II. 9157 E

STANZA ammobiliata affittasi cor. 20. Cavana 7, III, sinistra. 3261 E

STANZE due ammobiliate, una ingresso libero, affittansi. Farneto 21, I. 9172 E

STANZA ammobiliata, prezzo mite, affittasi anche prontamente. Piazza Grande 6, IV. 9171 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, bagno, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 3383 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore, vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 3277 E

STANZA bella bene ammobiliata una due persone, volendo vitto o cucina affittasi prontamente. Acquedotto 56, I, porta 5. 3380 E

STANZE una, due vuote ammobiliate, eventualmente vitto affittansi, via S. Francesco 4. Rivolgersi portiere. 9179 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Barriera 11, II, destra. 9198 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 18. 9219 E

STANZA quasi ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Maurizio 8, II, sinistra. 3306 E

STANZA o stanzetta bene ammobiliata affittasi presso piccola famiglia, eventualmente vitto. Via Malcanton 4, II. 3330 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi presso persona sola. Piccolomini 13, p. I, vis-a-vis Politeama. 9192 E

STANZA bene ammobiliata, uso cucina affittasi presso persona sola. Palestrina 2, primo. 9205 E

STANZE due, ammobiliate a nuovo, soleggiate casa nuova, affittansi prontamente, eventualmente vitto. Boschetto 32, porta 23. 3357 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA due letti, caffè, pranzo, cercano due signorine impiegate. Offerte sub «Trieste» Piccolo. 9230 F

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza, ingresso libero, buonissima e completa pensione, cerca impiegato stabile presso famiglia non mestierante. Scrivere «Centrale» Piccolo. 3258 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARTE drammatica, recitazione di versi, prosa, insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, quarto. 11656 G

BIBLIOMORFIA di 400 lingue. Reyer. Valdirivo 30, ore 12-13. 8666 G

CONVERSAZIONE di tedesco a cent. 60 all'ora offresi. Sub «Konversation» al Piccolo. 3356 G

CHITARRA, mandolino, istruisco entro due mesi, con metodi semplicissimi, facili, prezzi modestissimi. Via Nuova 45, IV. 9161 G

CONCERTISTA maestra piano Conservatorio Vienna, istruisce mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 3350 G

INSEGNANTE italiano cercasi per preparare signorina all'esame licenza scuole cittadine. Indirizzo al Piccolo. 3323 G

ITALIANO, tedesco, grammatica, corrispondenza, insegna professore. Gatteri 10, terzo, 7. 3239 G

MAESTRO darebbe lezioni piano, suonerebbe quattro mani, cor. 10-12. Gentili offerte sub «Lezioni» al Piccolo. 9190 G

MAESTRO insegnerebbe in brevissimo tempo le lingue tedesca, francese, nonchè altre materie. Offerte «Maestro» al Piccolo. 3259 G

PIANOFORTE. Il maestro Fonda dà lezioni pianoforte, organo. Vasari 18, terzo. 9211 G

STENOGRAFIA tedesca, corsi commerciali tenitura libri, contabilità, diritto cambiario ecc.) linguistici. Studio prof. Wagner, via Crociferi 5, porta 10 (vicino piazza Lipsia). 8196 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, Silvio Pellico 10. Iscrizione 1-2.30. 8994 G

STUDENTE impartisce lezioni a scolari Reali inferiori. Via Bosco 22, terzo, porta 9. 3326 G

TEDESCO giovine scambierebbe conversazione tedesca con italiana e inglese. Offerte al Piccolo «Vorwärts». 3303 G

TEDESCO, grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale, Grospitz, già professore della scuola commerciale, Amburgo, Silvio Pellico 10. Iscrizione 1-2.30. 8995 G

10 corone mensili tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, stenodattilografia. - Studio Cernè, Carducci 32. 3096 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BRACCIALETTO uso catena con pietre smarrito lunedì. Rinvenitore pregato consegnarlo verso generosa mancia. Pietà 6, pianoterra. 3265 H

CANARINO bastardo fuggito, via Gioachino Rossini 16, terzo piano. Generosa mancia al rinvenitore. 8863 H

OROLOGIO e catena d'oro smarrito alle 4 pom, via Kandler. Persona conosciutissima, vista raccoglierlo è pregata di portarlo al Piccolo, scanso dispiaceri. 3266 H

PORTAFOGLIO con portamonete, guanti, smarrito Barriera. Trattenersi danaro, resto portare «Piccolo» perchè care memorie. 3237 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO due, eventualmente una stanza, camerino, cucina, soleggiato, centro, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub: «Quartiere». 3278 I

CAMERA con focolaio, casa pulita, cercasi. - Offerte sub «Focolaio» al Piccolo. 9139 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi corone 25 mensili e camera con focolaio cor. 11. Via Leo 12. Amministrazione Clemencich. 8789 L

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina, affittasi, prezzi modicissimi. Via Cologna 11 e 13. 8788 L

APPARTAMENTI camera, cucina e camera, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Zamboni 2. Amministrazione Clemencich. 8787 L

APPARTAMENTO elegante, camera, cucina affittasi. Via Media 48, V. Amministrazione Clemencich. 8783 L

APPARTAMENTO elegante, camera, camerino, cucina. Via Fornace 5, mezzanino. Amministrazione Clemencich. 8784 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, cucina, affittansi, Boccaccio 2. Amministrazione Clemencich. 8785 L

APPARTAMENTI tre camere, cucina e camera cucina affittansi. Via Belvedere 33. Amministrazione Clemencich. 8786 L

APPARTAMENTO elegante, 3 stanze, camerino, cucina e giardino subaffittasi prontamente, Via Michelangelo 634. Amministrazione Clemencich. 8781 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Giulia 32. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 8780 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina; altro due camere, cucina affittasi. Via Acquedotto n. 86. Amministrazione Clemencich. 8779 L

APPARTAMENTI soleggiati, comfort moderno da 2 e 3 stanze, camerini, affittansi prontamente o 24 agosto, prezzi modesti. Pasquale Revoltella 26 e Pauliana 333. Informazioni Kandler 3, porta 6, 4-5 pom.; telefono 25-62. 8122 L

APPARTAMENTO 8 camere, tutte sul davanti, cucina, bagno, giardino, bella vista sul mare, affittasi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 3119 L

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, cinque camere, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, affittansi. Acquedotto 68, rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV 8880 L

APPARTAMENTO elegante, 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Vasari 18. Amministrazione Clemencich. 8778 L

APPARTAMENTINO splendido, camera, camerino, cucina, disponibile prontamente. Via Raffineria 7. 3156 L

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, via Scala Belvedere 4 e Giotto 11 quattro e cinque camere, accessori; via Molino vento 3 (piazza Barriera) otto, dieci stanze più accessori Corso 25 affittansi. 9007 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina affittasi 24 agosto. Ghega 3, II. 8991 L

APPARTAMENTI 2, 3, 4 camere, camerini, cucina, affittansi. Gatteri 18. 3061 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, Piccardi 14-16. Informazioni sopraluogo, telefono 78, Rom. IV. 8883 L

APPARTAMENTO tre camere, ripostiglio, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica, affittasi Raffineria 4. Rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 8882 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente. Piccardi 30, rivolgersi amministrazione stabili, Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 8881 L

APPARTAMENTI quattro, cinque camere, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente Chiozza 56. Rivolgersi: Amministrazione stabili, Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 8879 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, dispensa, cucina, affittasi agosto. Piazza Borsa n. 4, quarto. 9099 L

APPARTAMENTO camera grande, cucina, affittasi prontamente prezzo mite. Sette fontane 483. 3308 L

APPARTAMENTI lussuosi via S. Lazzaro 4-5 stanze, 2 stanzini, bagno, luce elettrica, affittansi prontamente. Rivolgersi: Licher, Corso 15. 3369 L

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, comfort moderno affittansi. Via Tor S. Lorenzo 4. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9223 L

APPARTAMENTO soleggiato, tutto comfort, 3 camere, camerino, bagno, cucina affittansi, prezzo conveniente. Via S. Vito 34. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9224 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Boccaccio 6. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9225 L

APPARTAMENTO elegante, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, Via Miramar 11, scala seconda. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9226 L

APPARTAMENTO: camera, camerino, cucina, acqua, gas, sparherd, affittasi prontamente cor. 40 mensili. Via Istria 74. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9227 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, affittasi prontamente. Androna Forno 2. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 9228 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, cantina affittasi prontamente. Via Paduina n. 11. 3359 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi cor. 800. Paduina 13. 9197 L

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno completo, affittasi cor. 1350. Rocco, Zovenzoni 5. 9185 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina affitti ribassati, destra chiesa Roiano 1. 9204 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente, 3-4 stanze per agosto. Chiozza n. 81. 3378 L

APPARTAMENTI e locali diversi affittansi prontamente e per agosto. Informazioni e distinte S. Nicolò 4, II, 3-6. 2311 L

APPARTAMENTINO camera, camerino, cucina affittasi prontamente, corone 26. Farneto N. 22. 3236 L

APPARTAMENTO tre camere ecc., vista al mare affittasi. Orologio 6. 9166 L

APPARTAMENTO giardino, acqua, gas, tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente, via Monte 24. 3302 L

APPARTAMENTO camera, cucina, 20 cor.; camera con focolaio 13 cor.; Pozzo Crosada 4; appartamento camera, cucina, 28 cor.; due camere, cucina 38 cor., via Tesa 7, affittansi. 3263 L

APPARTAMENTI affittasi due camere, cameretta, cucina, cantina, via Media 50, I piano. Rivolgersi via Pietà 31, II, Montegani. 3345 A

APPARTAMENTI 4, 5, 6 camere, camerino, cucina, Acquedotto 41; 3 camere, cameretta, cucina, Bosco 1; 1, 3 camere, cucina, Rossetti 79, angolo Petronio; 2 camere, camerino, ripostiglio, cucina Lloyd 8 C; 2 camere, camerino, cucina, Gretta 275, affittansi prontamente o 24 agosto. Rivolgersi: Bosco 1, 3-5 pom. 3292 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, più prontamente due camere, cucina, 44 mensili, camera, camerino, cucina, terrazza 40 mensili, affittasi. Via Chiozza 25. 3207 L

APPARTAMENTO signorile, vicino Giardino pubblico, I piano, quattro stanze, (una ingresso libero), poggiuolo, accessori, affittasi agosto oppure prontamente. Cologna 2, portinaio. 3244 L

APPARTAMENTO, Acquedotto 85, tre stanze, camerino, cucina; affittansi a prezzi ridotti, prontamente, 24 maggio e 24 agosto. 9133 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, cucina, acqua, gas, affittasi. Via Apiari 31, Roiano. 9142 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi, via d'Azeglio 4. Rivolgersi portinaia. 9147 L

APPARTAMENTO soleggiato ogni comfort, tre camere, camerino, cucina, pogginolo, cantina affittasi prontamente oppure agosto, corone 780. Roiano, Ernacora 5, dietro chiesa. 3267 L

BOTTEGHE, magazzini, appartamenti grandi e piccoli affittasi prontamente o per agosto. Distinte gratis fornisce amministrazione via S. Michele 13, II. 3189 L

CAMERA, cucina, orto, affittasi corone 16. Rozzol, Osteria alla «Gloria». 3008 L

CAMERA cucina affittansi, via S. Francesco 60, pianoterra. Rivolgersi via Pietà 31, II, Montegani. 3346 L

CAMERA, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Via Media 50, V piano. Rivolgersi: via Pietà 31, II, Montegani. 3344 L

CAMERA cucina affittasi corone 28. Ernesto Rocco, via Zovenzoni 5. 9188 L

CAMERA, cucina affittasi prontamente, corone 12. Cologna 261, vicino macelleria. 9193 L

CAMERA cucina, vicinissimo piazza Goldoni, affittasi prontamente. Rivolgersi Corso 30, negozio fiori. 9213 L

CAMERE due, cucina, cantina, terrazza, vista davanti, affittansi prontamente cor. 500. Barriera vecchia 18, primo, destra. 9231 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. - Via Cologna 13, IV. Amministrazione Clemencich. 8182 L

MAGAZZINI, botteghe affittansi prontamente. Belvedere N. 24. 9006 L

MAGAZZINETTO con scrittoio, gas, affittasi prontamente, condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 3191 L

MAGAZZINO grande, via Boccaccio, affittasi. Ernesto Rocco, via Zovenzoni 5. 9186 L

STANZE due e cucina in villa affittansi prontamente a coniugi. Indirizzo Piccolo. 3307 L

VILLINO 6 stanze, via Tigor 22 affittasi luglio. Rivolgersi via Carlo Ghega 2, I, presso E. Weiss e C. 9121 L

VILLA stupenda affittasi oppure permuterebbesi, piccoli, grandi appartamenti. Barriera 16, mezzanino. 9217 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARGENTERIA, oggetti d'oro, brillanti comperansi (anche impegnati). Beccherie 13, IV, Signoretto. 9156 M

ARMADIONE vendesi causa partenza per corone 15. Indirizzo al Piccolo. 3358 M

ANELLO stupendo brillante vendesi sole corone 100; orecchini brillanti splendidissimi 120; borsa argento 76. Indirizzo Piccolo. Dalle 2-5. 3322 M

ARMADIO usato in buono stato per cucina acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Armadio» Piccolo. 3324 M

ARMADIO sei cassetti vendesi. Via Industria 10, III, porta 10. 9222 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi, cor. 70. - Farneto 46, porta 13. 3329 M

BICICLETTA corsa «Diana», leggerissima, vendesi cor. 85. Conti 26, portiere. 9180 M

BICICLETTA Peugeot vendesi, via Campanile 21. Portiere. 3322 M

BILANCIE, pesi diversi, bottiglioni vuoti nonchè altri mobili vendonsi. Banco Caffè Chiozza, dalle 10-12. 9221 M

BICICLETTA «Styria» vendesi causa partenza. Nuova 6, magazzino patate. 3301 M

BICICLETTA buonissimo stato cor. 60, vendesi. Farneto 1, orefice. 3287 M

BORSETTA argento, maglia, francese, occasione, vendesi. Dalle 2-4. Indirizzo al Piccolo. 3256 M

BICICLETTA, baule, macchina fotografica, vendonsi. Cancellieri 111, primo. 9151 M

CASSEFORTI 2 e carrettine per magazzino, vendonsi. Via Salice, deposito sacchi. 8904 M

CREDENZA, tavolo, cucina, letto, comodino quasi nuovo, vendonsi. Media 16, latteria, escluso rivenditori. 3260 M

CAPPELLO stagione bellissimo, nuovo, color caffè, vendesi cor. 18. Indirizzo Piccolo. 3233 M

CAMERA matrimoniale, suste, tavolo allungabile, sei sedie, divano, lavamano, letto, susta, materasso, vendonsi immediatamente. Risorta 7, I. 9144 M

CASSAFORTE uso banco, possibilmente con cassetti, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3269 M

COLLETTINI bellissimi a fusello vendonsi. - Stadion 19, terzo. 8604 M

CERVA bellissima, imbalsamata vendesi causa partenza, prezzo d'occasione. Pasquale Revoltella N. 465, porta 14. 3384 M

COPERTE, porcellane, libri musica, stampe vendonsi. Visitare la mattina oppure dopo le 3 ore. Indirizzo Piccolo. 3363 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, bluse bianche, vendonsi. Via S. Giovanni 9, II. 3367 M

CUCINA bellissima, nuova, completa, vendesi, prezzo basso. Dante Alighieri 12, mezzanino. 3361 M

CAMERA nuova, quercia, una persona, valore 600, vendesi cor. 220. Farneto 46, porta 13 9170 M

CAPPOTTO militare scuro, buono, soprabito, vendonsi, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3347 M

CARRO a quattro ruote per cavallo vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3336 M

CARROZZERIE una chiusa, una aperta vendonsi. Ernesto Rocco, Zovenzoni 5. 9187 M

CASSE, cassoni e barili vuoti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3327 M

CREDENZA cucina, divano letto nuovo, ottomana, materassi crine animale in tre pezzi vendonsi sottoprezzo. Alfieri 6, mezzanino. 3319 M

CAMERA letto chiara, pranzo noce, grammofono vendonsi prontamente. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 3385 M

CHIFFONNIER due porte, orologio da muro vendonsi. Trav. al Bosco 3, porta 7. 9214 M

DIVANO, due poltrone, vendonsi, corone 70. - Via Cologna 13, porta 9. 3337 M

FRANCOBOLLI, collezione, lettere vecchie e singoli pezzi in qualunque quantità compera ingegnere Fischer, via Montorsino 3. Telefono 29-14. 2990 M

FRANCOBOLLI usati, collezioni oppure partite, qualunque quantitativo, compera F. Trevi via Nuova 38. 9148 M

GRAMMOFONO nuovo, 25 dischi doppi, due diaframmi, vendesi. Piccardi 53, barbiere. 9177 M

LETTI due completi, sgabello, chiffonnier, armadio 6 cassetti, vestito, cappotti uomo, tutto quasi nuovo. Boccaccio 1. 9153 M

LOCOMOBILE Wolf, 12 HP, visibile in azione, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3291 M

LETTO completo, materasso lana, cor. 40, armadio vestiti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3355 M

LIBRI Sang und Klang, vol. VII, vendonsi urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 3340 M

LAMPADA gas nuova, 4 fiamme, lussuosissima vendesi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 9229 M

MOTOCICLETTA 3½ HP, perfettissima, marca rinomata, vendesi. Manzoni 4, II, destra. 9132 M

MACCHINA nuova calze, maglie con istruzione, vendesi. Occasione. Indirizzo Piccolo. 3294 M

MOBILI fini, diversi, vendonsi prontamente. - Carducci 10, II; 9-11, 2-3. 9076 M

ORDIGNI da installatore acqua e gas vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3192 M

ORECCHINI (buccole) brillanti solitari, perfetti, grandiosi, anello brillante, borsa argento, rarissima occasione, vendesi entro giornata. Indirizzo al Piccolo. 3274 M

ORECCHINI brillanti grandiosi perfetti cor. 1600 vendonsi entro giornata. Indirizzo al Piccolo. 3333 M

PIANOFORTE Bösendorfer (Schüller) voce stupenda, coda concerto, vendesi giornata. Vittorio Alfieri 17, V, destra. 3342 M

PRESSA per lettere in ferro comprasi. Trieste 7, Casella 122. 3360 M

POLTRONE tre, pulitissime, servizio lavamano, cortinaggi, 2 finestre, vendonsi, buonissimo prezzo. Vasari 10, porta 14. 3349 M

PIANINO d'occasione per principiante acquistasi. Offerte «Pianino» al Piccolo. 9138 M

RAME, ottone, compero qualunque quantitativo. Torre bianca 23, porta 12. 9150 M

SCIABOLA d'ufficiale fanteria comperasi. Offerte al Piccolo sub «Austriaco». 3268 M

STANZE due, lussuose, pranzo, matrimoniali, cucina laccata bianco, tutto nuovo, vendonsi causa partenza. Farneto 43, rivolgersi portinaia. 9145 M

SETA nera per vestito signora, macchine fotografiche, bollitore una fiamma, quadri a mano vendonsi. Eventualmente facilitazioni pagamento. Offerte «Aimadi» Piccolo. 9167 M

SCRIVANIA buono stato, preferita americana, grande, acquisterebbesi. Esclusi rivenditori. Offerte, prezzo, sub «Ufficio» al Piccolo. 9181 M

TAPPETI Linoleum, carrozzella pieghevole, lira completa, vendonsi. Giulia 32, V, destra, Romanello. 3362 M

USIGNUOLO, canta giorno, notte, vendesi. Via Monfort 6, portiere. 9159 M

VESTITO uomo, donna, blouse, spolverini, vestaglie, vendonsi. Scorzeria 1, porta n. 14. 3312 M

VESTITO signora buonissimo stato vendesi corone 8. Commerciale 42, p. III. 9200 M

VESTITI inglesi usati da uomo e donna vendonsi. Acquedotto 58, porta 21. 9196 M

VESTITO uomo, quasi nuovo vendesi cor. 16. - Foscolo 2, III. 2978 M

VESTITI usati da signora vendonsi causa lutto, Palestrina 2, primo. 9206 M

VESTITI moderni da signora, statura media, non forte, vendonsi. Per informazioni: Corso 24, II piano, porta 12. 3283 M

VESTITO uomo, complessione robusta, materassi lana, nuovi, vendonsi. Squero nuovo 5, quarto. 3304 M

VITTORIA, piccolo vis-à-vis, Charrette e fornimenti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3071 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGA barbiere darebbesi in consegna, possibilmente portando propri ordigni. Madonna mare 10. 3259 N

CINEMATOGRAFO vendesi causa malattia, occasione favorevole. Scrivere: Casella postale 326, Fiume. 13709 N

CAPITALI disponibili per intavolazioni città e territorio. Indirizzo Piccolo. 3276 N

PERSONA abbiente, congedata militare, disposta rilasciare garanzie, entrerebbe quale socio tacito in azienda industriale o commerciale. Offerte «Attività» Piccolo. 3114 N

SEIMILA corone secondo rango, cercansi, esclusi mediatori. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 3279 N

TREMILA corone disponibili per prima intavolazione città o territorio. Offerte sub «Prima» al Piccolo. 9155 N

16.000 corone prima ipoteca sopra villino, casetta, terreni, valore 38.000, stima del perito, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3382 N

20.000 corone cercansi prima intavolazione sopra stabili pupillari. Indirizzo Piccolo. 3381 N

60.000, 100.000 prima disponibili Stabile valore 150.000, buon affare, cercasi città, trattasi direttamente. Offerte «Tergesteo» Piccolo. 3254 N

6000, 8000, 10.000 corone disponibili per intavolazioni territorio. Indirizzo al Piccolo. 3300 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASETTA con bellissimo orto, dieci minuti dal Giardino pubblico vendesi corone 24.000. Indirizzo al Piccolo. 3338 O

STABILE signorile, città, valore corone 100.000, vendesi o permuterebbesi con villino, valore 30-40.000. Offerte «Occasione» Piccolo. 9149 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi. Deposito mobili Zanchi, «Rettitudine». S. Lazzaro, vicino Corso. 8905 P

AGNELLO 2.—, 2.40. Macelleria Nichetto, Carducci 39. 9058 P

ATTENZIONE! Lana usata comperasi corone 2.50 il chilogr. Vivante, Riborgo 33, caffè. 3273 P

BAULI, valigie, ceste ed altri articoli da viaggio, mobili per bambini, grande scelta presso filiale Succ. F.lli Frennez, via Nuova 35, ex-locali farmacia Zanetti. 3353 P

CAMERA, camerino, ammobiliati, affittansi. - costumi, gonne, paltoncini da donna o fanciulle, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 3366 P

CRINA animale, nuova, nera, vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3309 P

CUCINE moderne e singoli pezzi vende falegname. Farneto 26. 3270 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il «Fytoson», tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13524 P

DEPOSITO confezioni signori e ragazzi, massima solidità, eleganza e convenienza. «Alle grandi Fabbriche», Barriera 10. 9183 P

FORNI per arrostire pane vendonsi per corone 7.20 compreso sabbia e istruzione. Cesca, via Caserma 14. 3387 P

GIORNALMENTE arrivi vestiti uomo, ragazzi; costumini, vestitini specialità per scolari, prezzi eccezionalmente bassi. «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 9182 P

GAMASCE per militari, a metro, grande convenienza. Negozio Mitis, Nicolò 32. 3234 P

LANA per materassi acquistasi corone 2.50 il chilogramma. Rivolgersi Acquedotto 60, botteghino erbaggi. 9114 P

LANA usata acquistasi pagando corone 2.60 al kg. Occasione. Pozzo bianco 6. 9093 P

LANA nuova, usata, acquistasi. Occasione. Scrivere: Leone Nacson, Beccherie 42. 3201 P

LATTE «homogonis», in vasetti da 2 chilogr. al prezzo di cor. 1.20 il vaso offre latteria via Geppa 4. 2957 P

LANA usata acquistasi a prezzi superiori a quelli degli altri concorrenti. Scrivere: portinaia. Felice Venezian 21. 9158 P

LANA usata comperasi, corone 2.50 il chilogr., occasione. Vivante, Riborgo 33, caffè. 3273 P

LANA, materassi usati, comperansi pagando cor. 2.50 e più. Via Madonnina 22, corte, Marinschech. 3335 P

LANA qualunque quantità e qualità, acquistasi, pagando prezzi massimi. Deposito, Sorgente 8; telefono 1952. 9234 P

LANA usata acquistasi corone 2.50 il chilogr. Rivolgersi Moississ, Pondares 3, corte magazzino. 3272 P

LANA usata comperasi pagando prezzi superiori alla concorrenza. Scrivere oppure rivolgersi: Osmo, Riborgo 14, negozio. 3255 P

LANA usata acquisto per completare spedizione, pagando prezzi alti. Scrivere Berg, Parini 8. 3257 P

LANA usata acquistasi a corone 2.50 e più. Via Pane 6, tappezziere Bison. 9146 P

MANIFATTURE da vendere sul carretto cercansi. Offerte sub «Solia» Piccolo. 9169 P

MANIFATTURE vendonsi via S. Nicolò 30, mezzanino, Devescovi. Assoluta convenienza. 3246 P

MANICURE, massaggi M.lle Petrowna, Via S. Giacomo 7, I. (Corso). 9127 P

MANIFATTURE occasione, da vendere sui mercati (fiere) del Litorale, acquisterebbersi. Offerte «Astoria» Piccolo. 9168 P

PATATE di prima qualità, qualsiasi quantitativo fornisce a prezzo minimo la «Barcser Handels Aktien Gesellschaft» Barcs (Ungheria). 9081 P

SIGNORINE tedesche conoscono francese, cucito, pratiche per bambini, nonchè cameriere, cuoche, domestiche, offro. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 9160 P

VERIFICAZIONE esatta qualsiasi biglietto, 10 centesimi, anche in abbonamento, eseguisce soltanto cambio valute Bolaffio, S. Antonio 6. 98108 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

FIRENZE. Pensione Cianferoni, Lungarno Acciaiuoli 2 A. Splendida posizione centrale. Prezzi miti. 13705 Q

GRIGNANO-Stazione. Pension Restaurant Meridionale. Stanze per villeggiatura; telefono 415, R. IV. 1715 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

JESSENIZZE. Ti scrissi da Klagenfurt nel disastro perdei perfino l'alfabeto, spero mi avrai compresa e compatita. Grazie per Tua telefonata, vado alzandomi pianino. Ardenti, Roma. 9173 R

SIGNORA. Venga ai Volti di Chiozza, 7 sera sabato. Signor G. 9126 R

PENDENTE brillanti, goccia, smarrito. Generosa mancia portandolo Acquedotto 37, I. 3321 H

13 linea 14 ricevette tutto e desidera parlarti. Saluti. 9135 R

FIDUCIA in te illimitata, ma avrei tanto da rimproverarti! Saluti infiniti. 3249 R

FEE. Mani d'oro, mani di fata, grazie. Vi scrivo. 9136 R

Y. Ho sbagliato al 18 corr.: volevo augurarti l'onomastico ed ho detto natalizio. «La ga capi tutto». 3328 R

MATRIMONIO. Giovane buona posizione, in carica civile e militare, desidera contrarre matrimonio con ragazza intelligente, di buona famiglia. Scrivere «R. S. Ideale» S. M. S. «Maria Theresia» Pola I. 13713 R

UFFICIO. Arrivederci domenica ore 6. Saluti. Ufficio. 9285 R

EMILIA. Rinnovo sentitissimi ringraziamenti per gentile cartolina. Gradirò indirizzo. Cordiali saluti. Giulio. 3373 R

CAPITANO, mio benefattore prego non dimenticarmi. Riconoscente. Decaduta. 3375 R

FEE. Penso con tenerezza l'amica mia bella. 9174 R

CARLUCCIA mia! Perchè mi fai tanto soffrire? Non sai che un tuo scritto mi consolerebbe? Tantissimi. 3248 R

LINEA telefonica (numeri romani) cederebbesi. Indirizzo al Piccolo. 3386 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 24 corr. dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom.

Macchina da cucire, pezze e tagli traliccio, tela, lawn-tennis, fustagni, ricami, coperte, coltrine ed altre manifatture.

ORO, ARGENTO VECCHIO, GIOIE COMPERA
VITO DE GIOIA, PIAZZA GRANDE (Palazzo Municipale)

UNION: OTTO cent. al libretto

EXCELSIOR: CINQUE cent. al libretto

Successore di Enrico Abeatici

FRANCESCO NOVAK

Via Acquedotto 16

Si assumono lavori di tappezzerie in qualunque stile. Proprio lavoratorio, Pulitura e custodia TAPPETI e CORTINAGGI.

BIGLIETTI LOTTERIA

vende e compera il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio N. 6.

STOFFE DI BRUNA

per vestiti da uomo, ai minimi prezzi di fabbrica, si acquistano presso

Etzler & Dostal, Bruna, Schwedengasse 135

fornitori della cooperativa fra maestri, impiegati tecnici, impiegati dello Stato e impiegati di amministrazioni private. Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il privato risparmia molto denaro. Si vendono soltanto stoffe recenti, moderne e di qualunque prezzo. Ricchissimo campionario si spedisce franco per ispezione.

Stoffe originali di Bruna

Stagione primavera ed estate 1915.

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto	un taglio Cor. 8.—
	un taglio Cor. 10.—
	un taglio Cor. 15.—
	un taglio Cor. 17.—
	un taglio Cor. 20.—

Un taglio per vestito nero con salon **Cor. 20.—**, inoltre stoffe per soprabiti, loden per alpinisti, filati di lana pettinata e satinata, stoffe per vestiti da donna spedisce a prezzi di fabbrica il renomatiss. deposito stoffe

SIEGEL-IMHOF di BRUNA

Campioni gratis e franco.

Enormi sono i vantaggi della clientela privata che acquista le stoffe sul luogo stesso di fabbrica direttamente dalla ditta **Siegel-Imhof.** Per avere acquistato il materiale greggio in tempo, la fabbrica è in grado di vendere le stoffe **a prezzi straordinariamente bassi, offrendo in pari tempo una grandiosa scelta.** Anche ordinazioni minime si effettuano con la massima cura e si spediscono stoffe recentissime, esattamente appar campioni.